



**ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

**Relazione illustrativa sulla proposta all'ordine del giorno dell'assemblea  
straordinaria degli azionisti**

## INFORMAZIONI IMPORTANTI PER GLI INVESTITORI E GLI AZIONISTI

Il presente documento ha scopo puramente informativo e non è inteso e non costituisce un'offerta o un invito a scambiare, vendere o una sollecitazione di un'offerta di sottoscrizione o acquisto, o un invito a scambiare, acquistare o sottoscrivere alcun strumento finanziario o qualsiasi parte del *business* o degli *asset* qui descritti, qualsiasi altra partecipazione o una sollecitazione di qualsiasi voto o approvazione in qualsiasi giurisdizione, in relazione a questa operazione o altrimenti, né avrà luogo alcuna vendita, emissione o trasferimento di strumenti finanziari in qualsiasi giurisdizione in violazione della legge applicabile. Nessuna offerta di strumenti finanziari sarà effettuata. Questo documento non è un prospetto, un'informativa sul prodotto finanziario o altro documento di offerta ai fini del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017.

Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico in Italia, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera (t) del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato, né in Spagna, ai sensi dell'articolo 35.1 del testo riformulato del *Securities Market Act* approvato con Regio Decreto Legislativo 4/2015, del 23 ottobre. L'emissione, la pubblicazione o la distribuzione del presente documento in alcune giurisdizioni possono essere limitati dalla legge, e pertanto i soggetti nelle giurisdizioni in cui il presente documento viene rilasciato, pubblicato o distribuito devono informarsi e osservare tali restrizioni.

Il presente documento non costituisce un'offerta di vendita di strumenti finanziari negli Stati Uniti ai sensi del Securities Act o in qualsiasi altra giurisdizione in cui è illegale farlo, o una sollecitazione di voti per l'assemblea degli azionisti citata nel presente documento. Gli strumenti finanziari di cui al presente documento non sono stati e non saranno registrati ai sensi del Securities Act o delle leggi concernenti gli strumenti finanziari di qualsiasi stato degli Stati Uniti, e qualsiasi dichiarazione contraria costituisce una violazione della legge. Gli strumenti finanziari di cui al presente documento non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti o a, o per conto o a beneficio di, U.S. Persons, come definite nella Regulation S ai sensi del Securities Act, salvo in virtù di un'esenzione o in un'operazione non soggetta agli obblighi di registrazione del Securities Act e alle leggi statali o locali applicabili in materia di strumenti finanziari.

\* \* \*

### *Disclaimer* per gli investitori americani

L'operazione descritta nel presente documento concerne strumenti finanziari di una società estera. L'operazione è soggetta agli obblighi di comunicazione di un Paese straniero che sono diversi da quelli degli Stati Uniti. I bilanci eventualmente inclusi nei documenti sono stati redatti in conformità a principi contabili esteri che potrebbero non risultare comparabili a quelli utilizzati nei bilanci delle società statunitensi.

Potrebbe essere difficile per voi esercitare i vostri diritti e qualsiasi pretesa giudiziale sulla base delle leggi federali statunitensi sugli strumenti finanziari, poiché l'emittente ha sede in un Paese straniero e alcuni o tutti i suoi dirigenti e amministratori possono essere residenti in un Paese straniero. Potreste non riuscire a citare in giudizio una società straniera o i suoi dirigenti o amministratori presso un tribunale straniero per violazione delle leggi statunitensi sugli strumenti finanziari. Potrebbe risultare difficile costringere una società straniera e le sue affiliate a dare esecuzione ad una decisione di un tribunale statunitense.

Dovete essere consapevoli del fatto che l'emittente potrebbe acquistare strumenti finanziari al di fuori dell'operazione, come, ad esempio, sul mercato o mediante acquisti privati fuori mercato.

\* \* \*

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI MEDIASET S.P.A. SULLA PROPOSTA DI DELIBERA *EX ARTT.* 2377, COMMA 8, E 2502, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE, REDATTA AI SENSI DELL'ART. 125-*TER* TUF ANCHE QUALE INTEGRAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA *EX ART.* 2501-*QUINQUIES* DEL CODICE CIVILE SUL PROGETTO COMUNE DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA TRIPARTITA RELATIVO ALLA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI MEDIASET S.P.A. E MEDIASET ESPAÑA COMUNICACIÓN S.A. NELLA SOCIETÀ DI DIRITTO OLANDESE MEDIASET INVESTMENT N.V., INTERAMENTE CONTROLLATA DA MEDIASET S.P.A., MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO IN DATA 18 GIUGNO 2019**

Proposta di modifica degli articoli 1, 13, 15, 40, 42 e 43 della versione proposta dello statuto sociale e degli articoli 4, 5, 6, 7, 8, 11 e 13 dei “*Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale*” (nonché dell’articolo 1 dell’Allegato 1 ai medesimi), che saranno adottati dalla società incorporante MFE - MEDIAFOREUROPE N.V. a seguito del perfezionamento della fusione transfrontaliera per incorporazione di Mediaset S.p.A. e di Mediaset España Comunicación S.A. in Mediaset Investment N.V., nonché del paragrafo 6 dei “*Termini e condizioni per l’assegnazione iniziale di Azioni a Voto Speciale A*”

Signori Azionisti,

in data 4 settembre 2019 l’assemblea straordinaria dei soci di Mediaset S.p.A. (**Mediaset**) ha approvato (la **Delibera di Fusione**) il progetto comune di fusione transfrontaliera tripartita (il **Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera**) relativo alla fusione per incorporazione (la **Fusione**) di Mediaset e di Mediaset España Comunicación, S.A. (**Mediaset España**) in Mediaset Investment N.V. (**DutchCo**), società di diritto olandese interamente controllata da Mediaset che, al perfezionamento della Fusione, assumerà la denominazione di MFE - MEDIAFOREUROPE N.V. (**MFE**).

La presente relazione illustrativa (la **Relazione**) è redatta dal consiglio di amministrazione di Mediaset (il **Consiglio di Amministrazione di Mediaset**) ai sensi dell’art. 125-*ter* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (il **TUF**), e degli art. 72 e 84-*ter*, nonché dell’Allegato 3A, del Regolamento adottato con delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato e integrato (il **Regolamento Emittenti**) e anche quale integrazione della relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione di Mediaset ai sensi dell’Articolo 2501-*quinquies* cod. civ., dell’Articolo 8 del Decreto Legislativo n. 108 del 30 maggio 2008 (il **Decreto Legislativo 108**) e – poiché le azioni di Mediaset sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. – anche ai sensi dell’Articolo 70, comma 2, del Regolamento Emittenti nonché nel rispetto dello schema n. 1 dell’Allegato 3A del Regolamento Emittenti, e pubblicata in data 18 giugno 2019 (la **Relazione Illustrativa**), per illustrare e giustificare, sotto il profilo giuridico ed economico, il Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera.

La Relazione è redatta al fine di illustrare la proposta di approvazione di una delibera da adottare ai sensi dell'art. 2377, co. 8, e dell'art. 2502, co. 2, cod. civ. (la **Proposta di Delibera**), in merito: (i) alla modifica di specifiche clausole della versione proposta dello statuto sociale di MFE, allegata al Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera quale Allegato 2 (la **Proposta di Statuto**); (ii) alla modifica di specifiche clausole dei “*Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale*”, allegati al Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera quale Allegato 5 (i **Termini e Condizioni delle SVS**); e (iii) alla modifica del Paragrafo 6 dei “*Termini e Condizioni per l’assegnazione iniziale di Azioni a Voto Speciale A - Mediaset*” e dei “*Termini e Condizioni per l’assegnazione iniziale di Azioni a Voto Speciale A - Mediaset España*”, allegati rispettivamente quali Allegato 3 e Allegato 4 al Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera.

Il Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera è stato altresì approvato dall’assemblea degli azionisti di Mediaset España e, in considerazione della natura tripartita della Fusione, le modifiche oggetto della Proposta di Delibera dovranno essere altresì sottoposte all’approvazione degli azionisti di Mediaset España e di DutchCo.

Per tutto quanto non espressamente modificato od oggetto di aggiornamento nella presente Relazione, si rinvia al Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera e alla Relazione Illustrativa, disponibile sul sito internet di Mediaset ([www.mediaset.it](http://www.mediaset.it)).

## **I. Motivazione e illustrazione della proposta**

Con l’adozione della Delibera di Fusione, l’assemblea straordinaria di Mediaset ha deliberato di:

1. *“approvare il progetto comune di fusione transfrontaliera (unitamente ai relativi allegati, tra cui la versione proposta dello statuto di Mediaset Investment N.V.) relativo alla fusione per incorporazione di “Mediaset S.p.A.” e di “Mediaset España Comunicación, S.A.” in “Mediaset Investment N.V.” (che, a seguito della efficacia della fusione, assumerà la denominazione “MFE - MEDLAFOREUROPE N.V.”), società di diritto olandese interamente e direttamente controllata da “Mediaset S.p.A.”, con sede legale in Amsterdam (Olanda) e ufficio principale in viale Europa 46, 20093 Cologno Monzese (Milano - Italia), iscritta al registro delle imprese olandese al n. 70347379, la quale, in conseguenza della fusione, emetterà massime n. 1.500.000.000 nuove azioni ordinarie da nominali euro 0,01 (zero virgola zero uno) cadauna, con diritto alla partecipazione agli utili eventualmente distribuiti a partire dal primo giorno dell’esercizio sociale in cui la fusione sarà divenuta efficace, da assegnare, in regime di dematerializzazione ed attraverso il sistema di gestione accentrata applicabile, in applicazione dei rispettivi rapporti di cambio e delle modalità di assegnazione previsti nel progetto comune di fusione transfrontaliera: (i) agli azionisti di “Mediaset S.p.A.”, diversi dalla stessa, senza conguaglio in denaro, fermo restando il diritto di recesso ai sensi dell’articolo 2437, comma 1, del codice civile e dell’articolo 5 del decreto legislativo 108/2008; e (ii) agli azionisti di “Mediaset España Comunicación, S.A.”, diversi dalla stessa e da Mediaset S.p.A., senza conguaglio in denaro, fermo restando il diritto di recesso ai sensi dell’articolo 62 della legge spagnola 3 aprile 2009, n. 3 (come successivamente modificata) e degli articoli 348 ss. del decreto legislativo reale 2 luglio 2010, n. 1”;*
2. *“prendere atto che la società incorporante, in aggiunta alle azioni ordinarie e in conformità con le disposizioni del nuovo statuto della medesima e con i “termini e condizioni delle azioni a voto*

*speciale”, allegati al progetto comune di fusione transfrontaliera rispettivamente quali allegato 2 e allegato 5, potrà emettere azioni a voto speciale A, da nominali euro 0,02 (zero virgola zero due) cadauna, cui saranno attribuiti diritti di voto ulteriori al diritto di voto attribuito da ciascuna azione ordinaria, da assegnare agli azionisti della società incorporante, diversi dalla stessa, che ne abbiano fatto validamente richiesta e che siano legittimati a riceverle; le azioni a voto speciale A, che non costituiranno parte dei rapporti di cambio e non saranno negoziabili sul mercato, potranno essere convertite in azioni a voto speciale B da nominali euro 0,04 (zero virgola zero quattro) cadauna, cui saranno attribuiti diritti di voto ulteriori ai diritti di voto attribuiti da ciascuna azione a voto speciale A, le azioni a voto speciale B potranno essere convertite in azioni a voto speciale C da nominali euro 0,09 (zero virgola zero nove) cadauna, cui saranno attribuiti diritti di voto ulteriori ai diritti di voto attribuiti da ciascuna azione a voto speciale B”;*

3. *“stabilire che il perfezionamento della fusione e la successiva liquidazione dei recessi, di cui al punto 1) che precede, siano condizionati all’avveramento delle condizioni sospensive di cui al paragrafo 17.1 del progetto comune di fusione transfrontaliera, fermo restando che Mediaset S.p.A. e Mediaset España Comunicación, S.A. potranno congiuntamente rinunciare all’avveramento delle condizioni di cui al paragrafo 17.1, punti (iv) e (v)”;*
4. *“non aprire le negoziazioni con riferimento agli accordi di partecipazione dei lavoratori, ai sensi della sezione 2:333K, paragrafo 12, del codice civile olandese; pertanto, non sarà costituito alcun organismo speciale ai fini della negoziazione, e le disposizioni di cui alla sezione 1:31, paragrafi 2 e 3, dell’Employee Involvement (European Countries) Act troveranno applicazione”;*
5. *“conferire al consiglio di amministrazione ogni facoltà e potere necessario ovvero anche solo opportuno al fine di rinunciare all’avveramento delle condizioni sospensive di efficacia della fusione di cui al paragrafo 17.1, punti (iv) e (v), del progetto comune di fusione transfrontaliera”;*
6. *“conferire al consiglio di amministrazione, e per esso al presidente pro-tempore in carica, al vice-presidente e amministratore delegato pro-tempore in carica, nonché al consigliere Marco Giordani, disgiuntamente fra loro, ciascuno con facoltà di sostituire a sé speciali mandatari, tutti gli occorrenti poteri per eseguire la fusione, nel rispetto delle disposizioni di legge e di quanto contenuto nel progetto comune di fusione transfrontaliera, con facoltà - in particolare - di verificare e accertare l’avveramento o la rinuncia, ove previsto, di ciascuna delle condizioni sospensive di cui al progetto comune di fusione transfrontaliera e di rilasciare e sottoscrivere atti, dichiarazioni e comunicazioni in relazione a tale circostanza, stabilire gli effetti della fusione, stipulare e sottoscrivere atti e documenti in genere e compiere tutto quanto necessario od anche solo opportuno per il buon fine dell’operazione stessa”.*

La Delibera di Fusione è stata approvata con n. 577.968.891 voti a favore (pari al 78,18% delle azioni rappresentate in assemblea), n. 155.810.093 voti contrari (pari al 21,08% delle azioni rappresentate in assemblea), e n. 5.459.601 azioni in relazione alle quali non è stato espresso alcun voto (pari allo 0,74% delle azioni rappresentate in assemblea).

Vivendi S.A. (**Vivendi**) – cui sono intestate n. 113.533.301 azioni di Mediaset, pari al 9,61% del capitale sociale e al 9,98% dei diritti di voto – ha espresso voto contrario alla Delibera di Fusione. All’assemblea straordinaria di Mediaset del 4 settembre u.s. non ha, invece, partecipato Simon Fiduciaria S.p.A. (**SimonFid**), società cui Vivendi ha intestato fiduciarmente n. 226.712.212 azioni di Mediaset, pari al 19,19% del capitale sociale e al 19,92% dei diritti di voto. Questo in quanto il Consiglio di Amministrazione di Mediaset, con delibera assunta in data 4 settembre 2019, non le ha consentito di partecipare ai lavori

assembleari per le ragioni esposte nel comunicato stampa di Mediaset pubblicato in pari data.

Sempre il 4 settembre 2019, l'assemblea degli azionisti di Mediaset España ha approvato il Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera. La delibera è stata assunta con il voto contrario di Vivendi che, successivamente all'annuncio della Fusione (avvenuto in data 7 giugno 2019), ha acquistato n. 3.300.000 azioni di Mediaset España, pari all'1,00% del capitale sociale.

Per informazioni in relazione all'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti di Mediaset e di Mediaset España, si rinvia alla Sezione VI della presente Relazione.

Al fine di illustrare compiutamente le ragioni e i contenuti della delibera che il Consiglio di Amministrazione di Mediaset propone oggi di adottare ai sensi dell'art. 2377, co. 8, cod. civ., e dell'art. 2502, co. 2, cod. civ., è necessario dare conto delle vicende occorse dopo l'assemblea straordinaria di Mediaset del 4 settembre u.s..

## **II. Le critiche formulate da Vivendi e SimonFid in relazione alla Fusione e i giudizi da questi promossi**

1. Nel corso delle assemblee di Mediaset e Mediaset España, Vivendi ha criticato la Fusione, le sue motivazioni e finalità nonché la proposta struttura di *governance* di MFE, dichiarando di voler “*ricorrere ad ogni rimedio legale in ogni giurisdizione rilevante al fine di contestare la legittimità della struttura di MFE*”.
2. A seguito delle assemblee:
  - (i) in data 16 settembre 2019, Vivendi ha notificato a Mediaset España un atto di citazione per l'impugnazione innanzi al Tribunale Commerciale n. 2 di Madrid della delibera adottata dalla società per approvare la Fusione, chiedendo altresì al Tribunale di sospenderne l'efficacia (v. comunicato stampa Mediaset del 23 settembre 2019 e *infra sub 6*);
  - (ii) in data 19 settembre 2019, Vivendi ha notificato a DutchCo un atto di citazione chiedendo al Tribunale di Amsterdam di accertare in via d'urgenza (v. comunicato stampa Mediaset del 23 settembre 2019 e *infra sub 7*) la pretesa invalidità degli articoli 13, 42 e 43 della Proposta di Statuto.  
  
Vivendi ha rinunciato al procedimento in via d'urgenza in data 16 ottobre 2019, salvo poi, in data 29 ottobre 2019, con un nuovo atto di citazione, formulare – nel merito e non più in via d'urgenza – le medesime domande già svolte nel precedente atto;
  - (iii) in data 3 ottobre 2019, Vivendi ha notificato a Mediaset atto di citazione per l'impugnazione innanzi al Tribunale di Milano della Delibera di Fusione (v. comunicato stampa Mediaset del 3 ottobre 2019 e *infra sub 8*);
  - (iv) in data 11 ottobre 2019, SimonFid ha notificato a Mediaset atto di citazione per l'impugnazione innanzi al Tribunale di Milano della Delibera di Fusione (v. comunicato stampa Mediaset del 11 ottobre 2019 e *infra sub 8*);

- (v) rispettivamente in data 14 e 15 ottobre 2019, Vivendi e SimonFid hanno notificato a Mediaset due ricorsi *ex artt.* 2378, co. 3, cod. civ. e 700 c.p.c., con i quali hanno chiesto al Tribunale di Milano – nell’ambito delle impugnazioni già avviate e nel frattempo riunite – di sospendere l’efficacia della Delibera di Fusione (v. comunicato stampa Mediaset del 15 ottobre 2019 e *infra sub* 8).
3. In sintesi, nei vari atti notificati, Vivendi e SimonFid hanno:
- (i) criticato la Fusione con riferimento, in particolare, alla capacità di generare i benefici ipotizzati in termini di creazione di valore e sinergie;
  - (ii) contestato la legittimità di talune clausole della Proposta di Statuto e dei Termini e Condizioni delle SVS, che contrasterebbero con il diritto olandese, sarebbero abusive e pregiudicherebbero la propria posizione e, più in generale, quella degli azionisti di minoranza di Mediaset e di Mediaset España.
4. In particolare, per quanto attiene specificatamente a quest’ultimo aspetto, Vivendi e SimonFid hanno contestato le delibere di approvazione della Fusione, approvate dalle assemblee degli azionisti di Mediaset e Mediaset España, nella parte in cui propongono una struttura di *governance* di MFE caratterizzata dai seguenti elementi:
- (i) il meccanismo di voto speciale, che prevede l’assegnazione di azioni a voto speciale agli azionisti di lungo periodo, come descritto nel Paragrafo 5.2 della Relazione Illustrativa;
  - (ii) il Requisito di Detenzione e il Requisito Contrattuale di cui all’art. 42 della Proposta di Statuto, da considerarsi unitamente ai meccanismi sanzionatori previsti nella Proposta di Statuto in caso di loro violazione (artt. 13.7 e 43.7 della Proposta di Statuto);
  - (iii) l’abbassamento della soglia, il cui superamento determina l’obbligo di promuovere un’offerta pubblica di acquisto su MFE, dal 30% dei diritti di voto (soglia prevista ai sensi del diritto olandese) al 25%, ai sensi dell’art. 43 della Proposta di Statuto (la **Soglia OPA Convenzionale**);
  - (iv) la c.d. *binding nomination*, ossia il meccanismo per il quale la nomina dei membri del consiglio di amministrazione di MFE è effettuata sulla base di una designazione vincolante da parte del consiglio di amministrazione uscente, salvo il caso in cui l’assemblea si opponga a tale designazione con una decisione approvata dai 2/3 dei voti espressi (art. 15 della Proposta di Statuto);
  - (v) la composizione del consiglio di amministrazione di MFE a seguito del perfezionamento della Fusione; e
  - (vi) la clausola penale prevista dall’art. 13 dei Termini e Condizioni delle SVS.
- A giudizio di Vivendi e SimonFid, tali misure e previsioni sarebbero pregiudizievoli per la propria posizione e, in ogni caso, contrarie alle applicabili norme di diritto olandese nonché alle *best practice* adottate dalle società quotate olandesi.
5. Lo stato dei procedimenti è il seguente.

6. Spagna: nell'ambito del giudizio di merito promosso da Vivendi con atto di citazione notificato in data 16 settembre 2019, Mediaset España si è costituita con memoria depositata il 18 ottobre 2019; la prima udienza è prevista per il 15 gennaio 2020.

Per quanto riguarda il procedimento cautelare per la sospensione dell'efficacia della delibera di approvazione della Fusione, assunta dall'Assemblea di Mediaset España in data 4 settembre u.s., a seguito dell'udienza tenutasi in data 2 ottobre 2019, in data 11 ottobre 2019 il Tribunale di Madrid ha emesso ordinanza di sospensione (**l'Ordinanza del Tribunale di Madrid**).

In data 11 novembre 2019 Mediaset España ha proposto appello contro l'Ordinanza del Tribunale di Madrid.

Si prevede che il consiglio di amministrazione di Mediaset España – su proposta di un comitato interno composto da quattro membri, tre dei quali sono amministratori indipendenti e uno è il membro c.d. “esterno” del consiglio di amministrazione (il **Merger Committee**) – convochi l'assemblea straordinaria degli azionisti, cui sottoporre l'approvazione di una delibera analoga alla Proposta di Delibera, per il 5 febbraio 2020.

7. Olanda: in data 16 ottobre 2019 DutchCo si è costituita nel procedimento d'urgenza con cui Vivendi ha chiesto al Tribunale Commerciale di Amsterdam di dichiarare l'invalidità degli artt. 13, 42 e 43 della Proposta di Statuto. Sempre in data 16 ottobre 2019, successivamente alla costituzione di DutchCo, Vivendi ha ritirato la domanda d'urgenza. In data 31 ottobre 2019, il Giudice ha rifiutato la richiesta di DutchCo di condannare Vivendi al pagamento delle spese del procedimento d'urgenza.

In data 29 ottobre 2019 Vivendi, con un nuovo atto di citazione, ha formulato – nel merito e non più in via d'urgenza – le medesime domande già svolte nel precedente atto.

8. Italia: le cause di merito promosse da Vivendi e SimonFid per l'annullamento della Delibera di Fusione sono state riunite e pendono avanti il Tribunale di Milano. La prima udienza è fissata per il 21 gennaio 2020.

Per quanto riguarda i ricorsi in via cautelare *ex* artt. 2378, co. 3, cod. civ. e 700 c.p.c., dopo la prima udienza di discussione tenutasi il 30 ottobre 2019, in data 4 novembre 2019 il Giudice – su istanza di Mediaset – ha esperito il tentativo di conciliazione previsto dall'art. 2378, co. 4, cod. civ. invitando le parti a valutare la possibile conciliazione sulla base dei seguenti elementi:

- (i) eliminazione dalla Proposta di Statuto delle clausole relative al Requisito di Detenzione e al Requisito Contrattuale, nonché alla Soglia OPA Convenzionale, contenute negli artt. 42 e 43 nonché nell'art. 13.7 della suddetta Proposta di Statuto;
- (ii) eliminazione dai Termini e Condizioni delle SVS di tutti i riferimenti al Requisito di Detenzione e al Requisito Contrattuale, nonché della clausola penale contenuta nell'art. 13 dei suddetti Termini e Condizioni delle SVS.



Mediaset ha dichiarato in udienza la disponibilità a valutare l'ipotesi suggerita dal Giudice nel senso di adottare una nuova delibera *ex art 2377*, co. 8, cod. civ. Vivendi e SimonFid si sono riservate di valutare le proposte e la disponibilità di Mediaset.

Le parti hanno chiesto concordemente il differimento dell'udienza per verificare la possibilità di conciliazione e il Tribunale ha fissato una nuova udienza al 22 novembre 2019, sospendendo provvisoriamente l'efficacia della Delibera di Fusione sino a tale data, "*riservato all'esito della stessa udienza ogni altro provvedimento*".

A tale udienza del 22 novembre 2019, il giudice ha nuovamente rinviato la prosecuzione dell'udienza al 29 novembre 2019 per dare modo alle parti di verificare ulteriormente la possibilità di conciliazione della lite, prorogando la provvisoria sospensione della delibera impugnata sino a detta udienza.

Nel frattempo, sempre in data 22 novembre 2019 il Consiglio di Amministrazione di Mediaset ha convocato l'assemblea straordinaria degli azionisti, cui sottoporre l'approvazione della Proposta di Delibera, per il 10 gennaio 2020.

### **III. Le considerazioni del Consiglio di Amministrazione di Mediaset e le ragioni della proposta di delibera all'ordine del giorno**

#### **III.1 La Fusione**

9. Il Consiglio di Amministrazione non condivide né il provvedimento del Tribunale di Madrid, né i rilievi mossi da Vivendi e SimonFid nei contenziosi sopra citati. Al contrario, resta convinto della legittimità e strategicità della Fusione e del progetto cui la stessa è funzionale per tutte le ragioni indicate nella documentazione pubblicata da Mediaset e messa a disposizione degli azionisti nei termini e con le modalità richieste dalla vigente normativa. Al riguardo, si richiamano:
  - (i) il comunicato stampa congiunto diffuso da Mediaset e Mediaset España (pubblicato sul sito internet [www.mediaset.it](http://www.mediaset.it) in data 7 giugno 2019);
  - (ii) il Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera, completo di allegati (pubblicato sul sito internet [www.mediaset.it](http://www.mediaset.it) in data 18 giugno 2019);
  - (iii) la Relazione Illustrativa (pubblicata sul sito internet [www.mediaset.it](http://www.mediaset.it) in data 18 giugno 2019);
  - (iv) la relazione illustrativa predisposta in relazione alla Fusione dal consiglio di amministrazione di Mediaset España (pubblicata sul sito internet [www.mediaset.it](http://www.mediaset.it) in data 18 giugno 2019);
  - (v) la relazione illustrativa predisposta in relazione alla Fusione dal consiglio di amministrazione di DutchCo (pubblicata sul sito internet [www.mediaset.it](http://www.mediaset.it) in data 18 giugno 2019);
  - (vi) i due documenti in formato "*Domande e Risposte*", predisposti da Mediaset in vista della Prima Assemblea Straordinaria Mediaset ai sensi dell'art. 127-ter del TUF (pubblicati sul sito internet [www.mediaset.it](http://www.mediaset.it), rispettivamente, in data 2 luglio 2019 e 4 settembre 2019);

- (vii) la presentazione di Mediaset e di Mediaset España agli analisti (pubblicata sul sito internet [www.mediaset.it](http://www.mediaset.it) in data 10 giugno 2019).
10. Rinviando pertanto ai suddetti documenti, il Consiglio di Amministrazione di Mediaset ribadisce quanto segue.
  11. Da un punto di vista strategico, operativo e industriale, la Fusione intende creare un gruppo pan-europeo nel settore dell'*entertainment* e dei *media*, con una posizione di *leadership* nei propri mercati di riferimento e una scala che permetta di essere maggiormente competitivo e aumentare potenzialmente il proprio raggio di azione ad altre nazioni in Europa. Un progetto di lungo periodo volto alla creazione di un campione europeo dei *media* che, fungendo da polo aggregante di realtà nazionali, sia in grado di competere sul mercato globale con i più grandi *broadcaster* internazionali per generare sviluppo e valore a beneficio delle società coinvolte, dei loro azionisti e *stakeholders*.
  12. Il progetto esprime quindi una vocazione assolutamente “dinamica” e orientata al futuro e persegue un duplice obiettivo: (i) porre MFE nella posizione di operare ad armi pari in un contesto sempre più caratterizzato da concorrenti e clienti che operano su scala globale e che, conseguentemente, si rivolgono ad operatori che possono garantire un accesso a più mercati e, al contempo, (ii) svolgere un ruolo centrale nel contesto del futuro scenario di consolidamento dell'industria televisiva e *media* europea. Si tratta di un obiettivo del tutto coerente con lo scenario globale che ha dimostrato come, in un settore caratterizzato da una rapidissima evoluzione tecnologica e da una serrata concorrenza internazionale con gruppi multinazionali, le operazioni di sviluppo volte a creare sinergie tra aziende di media dimensione e la creazione di alleanze strategiche sono essenziali.
  13. Sul punto, in particolare, negli ultimi cinque anni Mediaset e Mediaset España hanno sviluppato con il *broadcaster* tedesco ProSiebenSat.1 Media una forte relazione di *business* all'interno della European Media Alliance (EMA). Come indicato nel Paragrafo 1.1 della Relazione Illustrativa, il 29 maggio 2019 Mediaset ha annunciato di aver acquisito una quota pari al 9,6% del capitale sociale di ProSiebenSat.1 Media, corrispondente a il 9,9% dei diritti di voto escludendo le azioni proprie. Inoltre, l'11 novembre 2019 Mediaset España ha annunciato di aver acquisito una ulteriore quota pari al 5,5% del capitale sociale di ProSiebenSat.1 Media (v. comunicato stampa Mediaset dell'11 novembre 2019). La partecipazione complessiva detenuta dal gruppo Mediaset ha raggiunto, così, una quota pari al 15,1% del capitale sociale dell'emittente tedesco.
  14. Mediaset crede infatti fermamente nel futuro dell'industria europea dei *media*. L'investimento in ProSiebenSat.1 Media rappresenta un importante passo avanti nella creazione di una TV europea indipendente, forte nei contenuti e nella tecnologia, che possa migliorare la posizione competitiva dell'Europa nel mercato globale. Le dimensioni stanno diventando infatti un fattore strategico sempre più cruciale. E Mediaset è convinta che sia necessaria una risposta pan-europea per affrontare le sfide competitive e tecnologiche in atto. Dimensioni adeguate consentiranno a tutte le maggiori emittenti d'Europa di competere su un piano di parità potenziando le rispettive posizioni di *leadership* nell'intrattenimento, nei contenuti lineari e non

lineari, nella tecnologia e nei dati. In futuro, le strutture comuni paneuropee aiuteranno a creare le dimensioni necessarie per essere più efficaci nella pubblicità, per investire in tecnologie all'avanguardia e per puntare con forza sulla produzione di contenuti competitivi e su un'offerta digitale e *on-demand* sempre più ampia. ProSiebenSat.1 Media ha un notevole potenziale di crescita e Mediaset è lieta di aumentare ulteriormente la sua posizione di azionista di maggioranza. Il nuovo investimento in ProSiebenSat.1 Media consentirà di rafforzare ulteriormente i legami tra le aziende nel cammino comune verso la creazione di nuovo valore sia nel mercato tedesco sia in quello europeo.

15. A queste finalità di natura strategica si aggiungono tangibili vantaggi economici a favore di tutti gli azionisti, connessi alla realizzazione delle sinergie indicate nei documenti sopra richiamati e stimati in circa Euro 100-110 milioni (ante imposte) nei prossimi 4 anni (dal 2020 al 2023), corrispondenti ad un *net present value* di circa Euro 800 milioni.
16. Quanto alla domiciliazione di MFE in Olanda, questa risponde alla specifica necessità di trovare una sede neutrale e adeguata alla realizzazione delle future, auspiccate, integrazioni di più realtà nazionali. Infatti, rappresentando l'internazionalizzazione del Gruppo Mediaset l'architrave dell'intero progetto, la scelta in merito alla domiciliazione di MFE si è tradotta nella ricerca di un ecosistema idoneo per la futura espansione internazionale, che quindi: (i) consentisse flessibilità nelle scelte di *governance*; (ii) garantisse un alto grado di certezza del diritto e delle relazioni contrattuali/commerciali e fosse universalmente riconosciuto come uno tra gli ordinamenti giuridici che assicurano ampie tutele agli investitori; e (iii) beneficiasse di un generale riconoscimento a livello internazionale da parte di investitori e operatori stranieri, con i quali MFE intende interfacciarsi nell'ambito di operazioni di integrazione, *joint venture*, alleanze strategiche, ecc..
17. Risulta allora evidente che la Fusione è essenziale per il futuro del Gruppo Mediaset, nonché per tutti i suoi azionisti e *stakeholders*, i quali, a giudizio del Consiglio di Amministrazione di Mediaset, subirebbero un grave danno in caso di sua mancata realizzazione.
18. Proprio alla luce di tali considerazioni, il Consiglio di Amministrazione di Mediaset ha valutato gli avvenimenti occorsi dopo l'approvazione della Fusione, e in particolare i rilievi contenuti nell'Ordinanza del Tribunale di Madrid, la proposta di conciliazione formulata dal Tribunale di Milano e, più in generale, le critiche mosse da Vivendi e SimonFid. Questo in quanto il Consiglio di Amministrazione di Mediaset, pur ritenendo che ciascuna delle previsioni della Proposta di Statuto sia legittima e rispondente a un interesse specifico delle società partecipanti alla Fusione, ritiene che una pronta realizzazione della Fusione prevalga sulle sue singole componenti. Così, per perseguire questo obiettivo primario ha ritenuto di accogliere, e superare, le indicazioni fornite dal Tribunale di Milano e quindi di proporre all'assemblea non solo l'approvazione delle modifiche suggerite dal Giudice, ma anche ulteriori variazioni volte a conformare ulteriori specifici aspetti alla *best practice*, così da assicurare che i rilievi formulati contro la Fusione siano superati e che,

pertanto, la Fusione possa perfezionarsi con successo, come è interesse di un'ampia maggioranza di azionisti.

19. Si illustrano di seguito i contenuti e le motivazioni delle singole proposte di modifica.

### III.2 Le modifiche ex art. 2377, comma 8, cod. civ. - Prospetto di raffronto

20. L'art. 2377, co. 8, cod. civ. consente all'assemblea di adottare una delibera che modifichi taluni contenuti di una delibera precedente, facendo decorrere retroattivamente gli effetti di tali modifiche sin dal momento in cui la prima delibera è stata adottata, facendo salvi gli effetti che quest'ultima ha già prodotto.
21. Sulla scorta di tale disposizione e dell'art. 2502, co. 2, cod. civ., il Consiglio di Amministrazione di Mediaset, per le ragioni già illustrate, intende sottoporre all'assemblea la modifica di specifiche clausole della Proposta di Statuto e dei Termini e Condizioni delle SVS, invariati tutti gli altri termini e condizioni della Fusione approvata con la Delibera di Fusione e fermi restando gli effetti già prodotti da tale Delibera di Fusione.
22. Sono oggetto di proposta di delibera le seguenti modifiche:
- (i) eliminazione del Requisito di Detenzione e del Requisito Contrattuale, unitamente ai meccanismi sanzionatori previsti in caso di loro violazione, dalla Proposta di Statuto e, conseguentemente, dai Termini e Condizioni delle SVS nonché dai "Termini e Condizioni per l'assegnazione iniziale di Azioni a Voto Speciale A - Mediaset" e dai "Termini e Condizioni per l'assegnazione iniziale di Azioni a Voto Speciale A - Mediaset España". Modifica degli artt. 13, 42 e 43 (con riferimento a questo articolo, cfr. successivo punto (iii)) della Proposta di Statuto, degli artt. 4.4, 5.3, 6.3, 7.3, 8.4, 11.1 lett. d) ed e), e dell'art. 1.1. Allegato 1, dei Termini e Condizioni delle SVS, nonché del Paragrafo 6 di ciascuno dei "Termini e Condizioni per l'assegnazione iniziale di Azioni a Voto Speciale A":

<b><u>Proposta di Statuto</u></b>	<b><u>Nuova proposta</u></b>
<b><u>Articolo 13)</u></b> <b><u>Disposizioni specifiche concernenti le Azioni a Voto Speciale</u></b>	<b><u>Articolo 13)</u></b> <b><u>Disposizioni specifiche concernenti le Azioni a Voto Speciale</u></b>
[omissis]	[omissis]
13.7 Il titolare di Azioni Ordinarie che (i) richieda la rimozione dal Registro Speciale delle Azioni Ordinarie a proprio nome, (ii) trasferisca le Azioni Ordinarie a un altro soggetto, (iii) sia soggetto a un evento ad esito del quale il controllo su tale Azionista	13.7 Il titolare di Azioni Ordinarie che (i) richieda la rimozione dal Registro Speciale delle Azioni Ordinarie a proprio nome, (ii) trasferisca le Azioni Ordinarie a un altro soggetto, <b>o</b> (iii) sia soggetto a un evento ad esito del quale il controllo su tale Azionista

<p>sia acquisito da un altro soggetto, (iv) non rispetti o non rispetti più il Requisito di Detenzione, o (v) non rispetti o non rispetti più il Requisito Contrattuale, come meglio indicati nell'Articolo 42 e nei Termini delle SVS, dovrà trasferire le sue Azioni a Voto Speciale alla Società o alla società veicolo di cui all'Articolo 13.6, salvo ove e nella misura in cui non sia previsto diversamente nei Termini delle SVS. Laddove e qualora un Azionista non adempia a tale obbligo, i diritti di voto e il diritto di partecipare alle Assemblee Generali relativi alle Azioni a Voto Speciale, che devono essere offerte o trasferite, saranno sospesi. La Società sarà autorizzata irrevocabilmente a effettuare l'offerta e ad eseguire la cessione per conto dell'Azionista interessato.</p>	<p>sia acquisito da un altro soggetto, <del>(iv) non rispetti o non rispetti più il Requisito di Detenzione, o (v) non rispetti o non rispetti più il Requisito Contrattuale, come meglio indicati nell'Articolo 42 e nei Termini delle SVS,</del> dovrà trasferire le sue Azioni a Voto Speciale alla Società o alla società veicolo di cui all'Articolo 13.6, salvo ove e nella misura in cui non sia previsto diversamente nei Termini delle SVS. Laddove e qualora un Azionista non adempia a tale obbligo, i diritti di voto e il diritto di partecipare alle Assemblee Generali relativi alle Azioni a Voto Speciale, che devono essere offerte o trasferite, saranno sospesi. <del>La Società sarà autorizzata irrevocabilmente a effettuare l'offerta e ad eseguire la cessione per conto dell'Azionista interessato.</del></p>
<p>[omissis]</p>	<p>[omissis]</p>

<p style="text-align: center;"><b><u>Articolo 42)</u></b> <b><u>Obblighi degli Azionisti</u></b></p>	<p style="text-align: center;"><b><u>Articolo 42)</u></b> <b><u>Obblighi degli Azionisti</u></b></p>
<p>42.1 Nessun Azionista, né alcun soggetto che sia titolare di un diritto (<i>afgeleid recht</i>) sulle Azioni (ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, il diritto di usufrutto e il pegno) può detenere, singolarmente o congiuntamente con altri soggetti Affiliati o con qualsiasi altro soggetto, direttamente e/o indirettamente, in qualsiasi momento, una partecipazione nella Società che rappresenti una percentuale del capitale sociale in circolazione e/o dei diritti di voto della Società che <b>(a)</b> ecceda la percentuale consentita a tali soggetti ai sensi di qualsivoglia norma di legge (comprese le norme e i regolamenti volti alla tutela del pluralismo nel settore delle comunicazioni e in materia anticoncorrenziale), approvata da qualsiasi Stato o Autorità, che sia applicabile a (i) la Società, e/o (ii) qualsivoglia società del gruppo della Società, e/o (iii) gli Azionisti della Società, e/o (iv) i</p>	<p><del>42.1 Nessun Azionista, né alcun soggetto che sia titolare di un diritto (<i>afgeleid recht</i>) sulle Azioni (ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, il diritto di usufrutto e il pegno) può detenere, singolarmente o congiuntamente con altri soggetti Affiliati o con qualsiasi altro soggetto, direttamente e/o indirettamente, in qualsiasi momento, una partecipazione nella Società che rappresenti una percentuale del capitale sociale in circolazione e/o dei diritti di voto della Società che <b>(a)</b> ecceda la percentuale consentita a tali soggetti ai sensi di qualsivoglia norma di legge (comprese le norme e i regolamenti volti alla tutela del pluralismo nel settore delle comunicazioni e in materia anticoncorrenziale), approvata da qualsiasi Stato o Autorità, che sia applicabile a (i) la Società, e/o (ii) qualsivoglia società del gruppo della Società, e/o (iii) gli Azionisti della Società, e/o (iv) i</del></p>

<p>predecessori legali della Società (Mediaset S.p.A. e Mediaset España Comunicación, S.A.), o che sarebbe stata applicabile ai predecessori legali della Società (Mediaset S.p.A. e Mediaset España Comunicación, S.A.); e/o (b) violi un provvedimento, emesso da qualsiasi Autorità, applicabile a (i) la Società, e/o (ii) qualsivoglia società del gruppo della Società, e/o (iii) gli Azionisti della Società, e/o (iv) i predecessori legali della Società (Mediaset S.p.A. e Mediaset España Comunicación, S.A.) (il <b>Requisito di Detenzione</b>).</p>	<p><del>predecessori legali della Società (Mediaset S.p.A. e Mediaset España Comunicación, S.A.), o che sarebbe stata applicabile ai predecessori legali della Società (Mediaset S.p.A. e Mediaset España Comunicación, S.A.); e/o (b) violi un provvedimento, emesso da qualsiasi Autorità, applicabile a (i) la Società, e/o (ii) qualsivoglia società del gruppo della Società, e/o (iii) gli Azionisti della Società, e/o (iv) i predecessori legali della Società (Mediaset S.p.A. e Mediaset España Comunicación, S.A.) (il <b>Requisito di Detenzione</b>).</del></p>
<p>42.2 Ogni Azionista, nonché ogni soggetto che sia titolare di un diritto (<i>afgeleid recht</i>) sulle Azioni (ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, il diritto di usufrutto e il pegno) ed ogni soggetto Affiliato ai medesimi, ha il dovere di adempiere e di agire sempre nel rispetto di tutti gli accordi contrattuali che abbiano ad oggetto le Azioni detenute da tale soggetto tra la Società (ivi inclusi altresì, a scanso di ogni equivoco, tutti gli accordi contrattuali facenti capo ai predecessori legali e originariamente relativi alle azioni emesse dai predecessori legali) e il soggetto in questione (il <b>Requisito Contrattuale</b>).</p>	<p><del>42.2 Ogni Azionista, nonché ogni soggetto che sia titolare di un diritto (<i>afgeleid recht</i>) sulle Azioni (ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, il diritto di usufrutto e il pegno) ed ogni soggetto Affiliato ai medesimi, ha il dovere di adempiere e di agire sempre nel rispetto di tutti gli accordi contrattuali che abbiano ad oggetto le Azioni detenute da tale soggetto tra la Società (ivi inclusi altresì, a scanso di ogni equivoco, tutti gli accordi contrattuali facenti capo ai predecessori legali e originariamente relativi alle azioni emesse dai predecessori legali) e il soggetto in questione (il <b>Requisito Contrattuale</b>).</del></p>
<p>42.3 Nel caso in cui, e fino a quando, uno dei soggetti di cui agli Articoli 42.1 e/o 42.2 violi il Requisito di Detenzione e/o il Requisito Contrattuale, i diritti di voto e i diritti di partecipazione all'Assemblea Generale, associati a tutte le Azioni detenute dal soggetto in questione, potranno essere sospesi dal Consiglio di Amministrazione.</p>	<p><del>42.3 Nel caso in cui, e fino a quando, uno dei soggetti di cui agli Articoli 42.1 e/o 42.2 violi il Requisito di Detenzione e/o il Requisito Contrattuale, i diritti di voto e i diritti di partecipazione all'Assemblea Generale, associati a tutte le Azioni detenute dal soggetto in questione, potranno essere sospesi dal Consiglio di Amministrazione.</del></p>
<p>42.4 Ai fini del presente Articolo 42, <b>Affiliato</b> indica, con riferimento ad uno specifico soggetto, ogni soggetto che, direttamente o indirettamente, attraverso uno o più soggetti interposti, controlli, o sia controllato da, o sia soggetto a comune</p>	<p><del>42.4 Ai fini del presente Articolo 42, <b>Affiliato</b> indica, con riferimento ad uno specifico soggetto, ogni soggetto che, direttamente o indirettamente, attraverso uno o più soggetti interposti, controlli, o sia controllato da, o sia soggetto a comune</del></p>

<p>controllo con il suddetto soggetto. Il termine <b>controllo</b> indica il potere di indirizzare, direttamente o indirettamente, o far sì che siano indirizzate, la gestione e le politiche di una persona, attraverso la detenzione di strumenti finanziari aventi diritto di voto ovvero in forza di accordi contrattuali ovvero in qualsiasi altro modo; i termini <b>controllante</b> e <b>controllata</b> devono essere interpretati in conformità a quanto sopra.</p>	<p><del>controllo con il suddetto soggetto. Il termine <b>controllo</b> indica il potere di indirizzare, direttamente o indirettamente, o far sì che siano indirizzate, la gestione e le politiche di una persona, attraverso la detenzione di strumenti finanziari aventi diritto di voto ovvero in forza di accordi contrattuali ovvero in qualsiasi altro modo; i termini <b>controllante</b> e <b>controllata</b> devono essere interpretati in conformità a quanto sopra.</del></p>
---	--

<b><u>Termini e Condizioni delle SVS</u></b>	<b><u>Nuova proposta</u></b>
<p><b><u>Articolo 4)</u></b> <b><u>Richiesta di Azioni a Voto Speciale – Registro Speciale</u></b></p>	<p><b><u>Articolo 4)</u></b> <b><u>Richiesta di Azioni a Voto Speciale – Registro Speciale</u></b></p>
[omissis]	[omissis]
<p>4.4 A seguito del ricevimento del Modulo di Richiesta (comprensivo della Procura e dell’attestazione di conferma da parte dell’Intermediario, come indicato nell’Articolo 4.1), l’Agente lo esaminerà e farà quanto ragionevolmente possibile per informare l’Azionista richiedente, tramite il relativo Intermediario, dell’accettazione o del rifiuto della Richiesta (indicando, in caso di rifiuto, le relative ragioni) entro trenta Giorni Lavorativi dalla ricezione della suddetta documentazione. L’Agente potrà respingere una Richiesta per ragioni di incompletezza o non correttezza del Modulo di Richiesta o della attestazione di conferma dell’Intermediario, come indicato nell’Articolo 4.1, ovvero in caso di fondati dubbi sulla validità o autenticità della suddetta documentazione. Nel caso in cui l’Agente richieda ulteriori informazioni all’Azionista richiedente al fine di prendere in esame la Richiesta, tale Azionista dovrà fornire le necessarie informazioni e l’assistenza richiesta a tale riguardo. La</p>	<p>4.4 A seguito del ricevimento del Modulo di Richiesta (comprensivo della Procura e dell’attestazione di conferma da parte dell’Intermediario, come indicato nell’Articolo 4.1), l’Agente lo esaminerà e farà quanto ragionevolmente possibile per informare l’Azionista richiedente, tramite il relativo Intermediario, dell’accettazione o del rifiuto della Richiesta (indicando, in caso di rifiuto, le relative ragioni) entro trenta Giorni Lavorativi dalla ricezione della suddetta documentazione. L’Agente potrà respingere una Richiesta per ragioni di incompletezza o non correttezza del Modulo di Richiesta o della attestazione di conferma dell’Intermediario, come indicato nell’Articolo 4.1, ovvero in caso di fondati dubbi sulla validità o autenticità della suddetta documentazione. Nel caso in cui l’Agente richieda ulteriori informazioni all’Azionista richiedente al fine di prendere in esame la Richiesta, tale Azionista dovrà fornire le necessarie informazioni e l’assistenza richiesta a tale riguardo. <del>La</del></p>

Richiesta sarà respinta laddove il Consiglio di Amministrazione deliberi che l'Azionista richiedente (i) non rispetti il Requisito di Detenzione, e/o (ii) non rispetti il Requisito Contrattuale. In caso di violazione del Requisito di Detenzione, il rifiuto sarà limitato al numero di Azioni Ordinarie detenute in violazione del Requisito di Detenzione	<del>Richiesta sarà respinta laddove il Consiglio di Amministrazione deliberi che l'Azionista richiedente (i) non rispetti il Requisito di Detenzione, e/o (ii) non rispetti il Requisito Contrattuale. In caso di violazione del Requisito di Detenzione, il rifiuto sarà limitato al numero di Azioni Ordinarie detenute in violazione del Requisito di Detenzione.</del>
[omissis]	[omissis]

<b><u>Articolo 5)</u></b> <b><u>Assegnazione delle Azioni A Voto Speciale A</u></b>	<b><u>Articolo 5)</u></b> <b><u>Assegnazione delle Azioni A Voto Speciale A</u></b>
[omissis]	[omissis]
5.3 Alla Data di Legittimazione SVS A, l'Agente sottoscriverà, per conto sia della Società sia del relativo Azionista Legittimato, un Atto di Assegnazione ai sensi del quale sarà emesso e assegnato all'Azionista Legittimato un numero di Azioni a Voto Speciale A corrispondente al numero di nuove Azioni Ordinarie Legittimate A. Il Consiglio di Amministrazione rifiuterà l'emissione di Azioni a Voto Speciale A qualora l'Azionista richiedente (i) non rispetti il Requisito di Detenzione ovvero non rispetti più il Requisito di Detenzione per effetto dell'assegnazione delle Azioni a Voto Speciale A, e/o (ii) non rispetti il Requisito Contrattuale. In caso di violazione del Requisito di Detenzione, il rifiuto sarà limitato al numero di Azioni a Voto Speciale A detenute in violazione del Requisito di Detenzione.	<del>5.3 Alla Data di Legittimazione SVS A, l'Agente sottoscriverà, per conto sia della Società sia del relativo Azionista Legittimato, un Atto di Assegnazione ai sensi del quale sarà emesso e assegnato all'Azionista Legittimato un numero di Azioni a Voto Speciale A corrispondente al numero di nuove Azioni Ordinarie Legittimate A. Il Consiglio di Amministrazione rifiuterà l'emissione di Azioni a Voto Speciale A qualora l'Azionista richiedente (i) non rispetti il Requisito di Detenzione ovvero non rispetti più il Requisito di Detenzione per effetto dell'assegnazione delle Azioni a Voto Speciale A, e/o (ii) non rispetti il Requisito Contrattuale. In caso di violazione del Requisito di Detenzione, il rifiuto sarà limitato al numero di Azioni a Voto Speciale A detenute in violazione del Requisito di Detenzione.</del>
[omissis]	[omissis]



<p align="center"><b><u>Articolo 6)</u></b> <b><u>Assegnazione delle Azioni a Voto Speciale B</u></b></p>	<p align="center"><b><u>Articolo 6)</u></b> <b><u>Assegnazione delle Azioni a Voto Speciale B</u></b></p>
[omissis]	[omissis]
<p>6.3 Alla Data di Legittimazione SVS B, l'Agente rilascerà, per conto della Società, una Dichiarazione di Conversione ai sensi della quale le Azioni a Voto Speciale A corrispondenti al numero di Azioni Ordinarie Legittimate B si convertiranno automaticamente in un pari numero di Azioni a Voto Speciale B. Il Consiglio di Amministrazione rifiuterà la conversione delle Azioni a Voto Speciale A in Azioni a Voto Speciale B qualora il relativo Azionista (i) non rispetti il Requisito di Detenzione ovvero non rispetti più il Requisito di Detenzione per effetto della conversione delle Azioni a Voto Speciale A in Azioni a Voto Speciale B, e/o (ii) non rispetti il Requisito Contrattuale. In caso di violazione del Requisito di Detenzione, il rifiuto sarà limitato al numero di Azioni a Voto Speciale B detenute in violazione del Requisito di Detenzione.</p>	<p>6.3 Alla Data di Legittimazione SVS B, l'Agente rilascerà, per conto della Società, una Dichiarazione di Conversione ai sensi della quale le Azioni a Voto Speciale A corrispondenti al numero di Azioni Ordinarie Legittimate B si convertiranno automaticamente in un pari numero di Azioni a Voto Speciale B. <del>Il Consiglio di Amministrazione rifiuterà la conversione delle Azioni a Voto Speciale A in Azioni a Voto Speciale B qualora il relativo Azionista (i) non rispetti il Requisito di Detenzione ovvero non rispetti più il Requisito di Detenzione per effetto della conversione delle Azioni a Voto Speciale A in Azioni a Voto Speciale B, e/o (ii) non rispetti il Requisito Contrattuale. In caso di violazione del Requisito di Detenzione, il rifiuto sarà limitato al numero di Azioni a Voto Speciale B detenute in violazione del Requisito di Detenzione.</del></p>
[omissis]	[omissis]
<p align="center"><b><u>Articolo 7)</u></b> <b><u>Assegnazione delle Azioni a Voto Speciale C</u></b></p>	<p align="center"><b><u>Articolo 7)</u></b> <b><u>Assegnazione delle Azioni a Voto Speciale C</u></b></p>
[omissis]	[omissis]
<p>7.3 Alla Data di Legittimazione SVS C, l'Agente rilascerà, per conto della Società, una Dichiarazione di Conversione ai sensi della quale le Azioni a Voto Speciale B corrispondenti al numero di Azioni Ordinarie Legittimate C si convertiranno automaticamente in un pari numero di Azioni a Voto Speciale C. Il Consiglio di</p>	<p>7.3 Alla Data di Legittimazione SVS C, l'Agente rilascerà, per conto della Società, una Dichiarazione di Conversione ai sensi della quale le Azioni a Voto Speciale B corrispondenti al numero di Azioni Ordinarie Legittimate C si convertiranno automaticamente in un pari numero di Azioni a Voto Speciale C. <del>Il Consiglio di</del></p>

<p>Amministrazione rifiuterà la conversione delle Azioni a Voto Speciale B in Azioni a Voto Speciale C qualora il relativo Azionista (i) non rispetti il Requisito di Detenzione ovvero non rispetti più il Requisito di Detenzione per effetto della conversione delle Azioni a Voto Speciale B in Azioni a Voto Speciale C, e/o (ii) non rispetti il Requisito Contrattuale. In caso di violazione del Requisito di Detenzione, il rifiuto sarà limitato al numero di Azioni a Voto Speciale C detenute in violazione del Requisito di Detenzione.</p>	<p><del>Amministrazione rifiuterà la conversione delle Azioni a Voto Speciale B in Azioni a Voto Speciale C qualora il relativo Azionista (i) non rispetti il Requisito di Detenzione ovvero non rispetti più il Requisito di Detenzione per effetto della conversione delle Azioni a Voto Speciale B in Azioni a Voto Speciale C, e/o (ii) non rispetti il Requisito Contrattuale. In caso di violazione del Requisito di Detenzione, il rifiuto sarà limitato al numero di Azioni a Voto Speciale C detenute in violazione del Requisito di Detenzione.</del></p>
[omissis]	[omissis]

<b><u>Articolo 8)</u></b> <b><u>Assegnazione Iniziale</u></b>	<b><u>Articolo 8)</u></b> <b><u>Assegnazione Iniziale</u></b>
[omissis]	[omissis]
<p>8.4 L'Agente effettuerà, per conto sia della Società sia del relativo Azionista Designato Iniziale, l'assegnazione di Azioni a Voto Speciale A mediante la sottoscrizione di un Atto di Assegnazione Iniziale. Fermo quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione rifiuterà l'iscrizione di una o più Azioni Ordinarie nel Registro Speciale e/o rifiuterà l'emissione di Azioni a Voto Speciale A qualora l'Azionista richiedente (i) non rispetti il Requisito di Detenzione ovvero non rispetti più il Requisito di Detenzione per effetto dell'assegnazione delle Azioni a Voto Speciale A, e/o (ii) non rispetti il Requisito Contrattuale. In caso di violazione del Requisito di Detenzione, il rifiuto sarà limitato al numero di Azioni Ordinarie e/o Azioni a Voto Speciale A detenute in violazione del Requisito di Detenzione.</p>	<p>8.4 L'Agente effettuerà, per conto sia della Società sia del relativo Azionista Designato Iniziale, l'assegnazione di Azioni a Voto Speciale A mediante la sottoscrizione di un Atto di Assegnazione Iniziale. <del>Fermo quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione rifiuterà l'iscrizione di una o più Azioni Ordinarie nel Registro Speciale e/o rifiuterà l'emissione di Azioni a Voto Speciale A qualora l'Azionista richiedente (i) non rispetti il Requisito di Detenzione ovvero non rispetti più il Requisito di Detenzione per effetto dell'assegnazione delle Azioni a Voto Speciale A, e/o (ii) non rispetti il Requisito Contrattuale. In caso di violazione del Requisito di Detenzione, il rifiuto sarà limitato al numero di Azioni Ordinarie e/o Azioni a Voto Speciale A detenute in violazione del Requisito di Detenzione.</del></p>
[omissis]	[omissis]

<b><u>Articolo 11)</u></b> <b><u>Trasferimenti obbligatori delle Azioni a Voto Speciale</u></b>	<b><u>Articolo 11)</u></b> <b><u>Trasferimenti obbligatori delle Azioni a Voto Speciale</u></b>
<p>11.1 Un Azionista non avrà più diritto di detenere Azioni a Voto Speciale, e dovrà offrirle e trasferirle senza corrispettivo (omniet) alla Società o alla società veicolo di cui all'Articolo 13.6 dello Statuto, al verificarsi di una qualsiasi delle seguenti circostanze (ciascuna indicata come Evento Determinante il Trasferimento Obbligatorio):</p> <p>a) a seguito della rimozione dal Registro Speciale delle Azioni Ordinarie in nome di tale Azionista in conformità all'Articolo 9;</p> <p>b) a seguito del trasferimento da parte dell'Azionista delle Azioni Ordinarie Legittimate, salvo il caso di trasferimento ad un Avente Causa ai sensi dell'Articolo 12;</p> <p>c) al verificarsi di un Cambio di Controllo in relazione a tale Azionista;</p> <p>d) a seguito della violazione del Requisito di Detenzione; e</p> <p>e) a seguito della violazione del Requisito Contrattuale.</p>	<p>11.1 Un Azionista non avrà più diritto di detenere Azioni a Voto Speciale, e dovrà offrirle e trasferirle senza corrispettivo (omniet) alla Società o alla società veicolo di cui all'Articolo 13.6 dello Statuto, al verificarsi di una qualsiasi delle seguenti circostanze (ciascuna indicata come Evento Determinante il Trasferimento Obbligatorio):</p> <p>a) a seguito della rimozione dal Registro Speciale delle Azioni Ordinarie in nome di tale Azionista in conformità all'Articolo 9;</p> <p>b) a seguito del trasferimento da parte dell'Azionista delle Azioni Ordinarie Legittimate, salvo il caso di trasferimento ad un Avente Causa ai sensi dell'Articolo 12; e</p> <p>c) al verificarsi di un Cambio di Controllo in relazione a tale Azionista;</p> <p><del>d) a seguito della violazione del Requisito di Detenzione; e</del></p> <p><del>e) a seguito della violazione del Requisito Contrattuale.</del></p>
[omissis]	[omissis]

<b><u>Termini e Condizioni delle SVS</u></b> <b><u>Allegato 1</u></b>	<b><u>Nuova proposta</u></b>
<b><u>Articolo 1.1)</u></b>	<b><u>Articolo 1.1)</u></b>
<p>Nei presenti Termini delle SVS i seguenti termini ed espressioni avranno il significato di seguito riportato, salvo che il contesto in cui sono utilizzati richieda di attribuire un diverso significato:</p>	<p>Nei presenti Termini delle SVS i seguenti termini ed espressioni avranno il significato di seguito riportato, salvo che il contesto in cui sono utilizzati richieda di attribuire un diverso significato:</p>
[omissis]	[omissis]

<b>Requisito Contrattuale</b> indica l'obbligazione, in capo a ciascun Azionista, di cui all'Articolo 42.2 dello Statuto.	<del><b>Requisito Contrattuale</b> indica l'obbligazione, in capo a ciascun Azionista, di cui all'Articolo 42.2 dello Statuto.</del>
<b>Requisito di Detenzione</b> indica l'obbligazione, in capo a ciascun Azionista, di cui all'Articolo 42.1 dello Statuto.	<del><b>Requisito di Detenzione</b> indica l'obbligazione, in capo a ciascun Azionista, di cui all'Articolo 42.1 dello Statuto.</del>
[omissis]	[omissis]

<u><b>Termini e Condizioni per l'assegnazione iniziale di Azioni a Voto Speciale A - Mediaset</b></u>	<u><b>Nuova proposta</b></u>
<b>6. Procedura di iscrizione nel Registro Speciale</b>	<b>6. Procedura di iscrizione nel Registro Speciale</b>
[omissis]	[omissis]
Decorsi trenta giorni di detenzione ininterrotta, in capo al medesimo azionista (o al suo Avente Causa), delle Azioni Ordinarie Designate Iniziali a partire dalla data di efficacia della Fusione, tali azioni diventeranno azioni ordinarie legittimate (le <b>Azioni Ordinarie Legittimate</b> ) e – subordinatamente al rispetto, da parte dell'azionista richiedente, del Requisito di Detenzione e del Requisito Contrattuale (ai sensi dell'Articolo 8.4 dei “ <i>Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale</i> ”) – il relativo titolare riceverà un'Azione a Voto Speciale A per ciascuna Azione Ordinaria Legittimata detenuta.	<del>Decorsi trenta giorni di detenzione ininterrotta, in capo al medesimo azionista (o al suo Avente Causa), delle Azioni Ordinarie Designate Iniziali a partire dalla data di efficacia della Fusione, tali azioni diventeranno azioni ordinarie legittimate (le <b>Azioni Ordinarie Legittimate</b>) e – subordinatamente al rispetto, da parte dell'azionista richiedente, del Requisito di Detenzione e del Requisito Contrattuale (ai sensi dell'Articolo 8.4 dei “<i>Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale</i>”) – il relativo titolare riceverà un'Azione a Voto Speciale A per ciascuna Azione Ordinaria Legittimata detenuta.</del>
[omissis]	[omissis]

<u>Termini e Condizioni per l'assegnazione iniziale di Azioni a Voto Speciale A – Mediaset España</u>	<u>Nuova proposta</u>
<b>6. Procedura di iscrizione nel Registro Speciale</b>	<b>6. Procedura di iscrizione nel Registro Speciale</b>
[omissis]	[omissis]
Decorsi trenta giorni di detenzione ininterrotta, in capo al medesimo azionista (o al suo Avente Causa), delle Azioni Ordinarie Designate Iniziali a partire dalla data di efficacia della Fusione, tali azioni diventeranno azioni ordinarie legittimate (le <b>Azioni Ordinarie Legittimate</b> ) e – subordinatamente al rispetto, da parte dell'azionista richiedente, del Requisito di Detenzione e del Requisito Contrattuale (ai sensi dell'Articolo 8.4 dei “ <i>Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale</i> ”) – il relativo titolare riceverà un’Azione a Voto Speciale A per ciascuna Azione Ordinaria Legittimata detenuta.	Decorsi trenta giorni di detenzione ininterrotta, in capo al medesimo azionista (o al suo Avente Causa), delle Azioni Ordinarie Designate Iniziali a partire dalla data di efficacia della Fusione, tali azioni diventeranno azioni ordinarie legittimate (le <b>Azioni Ordinarie Legittimate</b> ) e <del>– subordinatamente al rispetto, da parte dell'azionista richiedente, del Requisito di Detenzione e del Requisito Contrattuale (ai sensi dell'Articolo 8.4 dei “<i>Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale</i>”) –</del> il relativo titolare riceverà un’Azione a Voto Speciale A per ciascuna Azione Ordinaria Legittimata detenuta.
[omissis]	[omissis]

- (ii) modifica della definizione di “agire di concerto” prevista nell’art. 1.1 della Proposta di Statuto. Modifica dell’artt. 1.1, primo capoverso, della Proposta di Statuto:

<u>Proposta di Statuto</u>	<u>Nuova proposta</u>
<b><u>Articolo 1)</u></b> <b><u>Definizioni e Interpretazione</u></b>	<b><u>Articolo 1)</u></b> <b><u>Definizioni e Interpretazione</u></b>
1.1 Nel presente Statuto, i seguenti termini hanno i seguenti significati:	1.1 Nel presente Statuto, i seguenti termini hanno i seguenti significati:
[omissis]	[omissis]
<b>Agire di Concerto</b> ha il significato di cui all’1:1 dell’ <i>Act on Financial Supervision</i> ,	<b>Agire di Concerto</b> ha il significato di cui all’1:1 dell’ <i>Act on Financial Supervision</i> ,

restando inteso che sarà considerato come agire di concerto l'esercizio dei diritti di voto in modo simile, la convocazione di incontri per coordinare il voto e annunci pubblici comuni.	<del>restando inteso che sarà considerato come agire di concerto l'esercizio dei diritti di voto in modo simile, la convocazione di incontri per coordinare il voto e annunci pubblici comuni.</del>
[omissis]	[omissis]

- (iii) eliminazione della Soglia OPA Convenzionale (stabilita al 25% dei diritti di voto) al fine di uniformare tale soglia a quella prevista dal diritto olandese (*i.e.*, il 30% dei diritti di voto). Modifica dell'art. 43 della Proposta di Statuto:

<b><u>Proposta di Statuto</u></b>	<b><u>Nuova proposta</u></b>
<b><u>Articolo 43)</u></b> <b><u>Offerta pubblica di acquisto</u></b>	<del><b><u>Articolo 43)</u></b></del> <b><u>Articolo 42)</u></b> <b><u>Offerta pubblica di acquisto</u></b>
43.1 Oltre a quanto previsto ai sensi di legge, qualsiasi soggetto che, singolarmente o con altri soggetti che Agiscono di Concerto, acquisti o abbia acquisito dopo il giorno sette del mese di giugno duemiladiciannove, direttamente o indirettamente, il controllo predominante sulla Società, è obbligato a promuovere un'offerta pubblica d'acquisto sulla totalità delle azioni ordinarie in circolazione.	<del>43.1</del> <b>42.1</b> Oltre a quanto previsto ai sensi di legge, qualsiasi soggetto che, singolarmente o con altri soggetti che Agiscono di Concerto, acquisti o abbia acquisito dopo il giorno sette del mese di giugno duemiladiciannove, direttamente o indirettamente, il controllo predominante sulla Società, è obbligato a promuovere un'offerta pubblica d'acquisto sulla totalità delle azioni ordinarie in circolazione.
43.2 L'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto, ai sensi del presente Articolo 43, verrà meno nel caso in cui il soggetto in questione perda la posizione di controllo predominante sulla Società entro 30 giorni di calendario dal momento in cui l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto è sorto in capo a tale soggetto.	<del>43.2</del> <b>42.2</b> L'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto, ai sensi del presente Articolo <del>43</del> <b>42</b> , verrà meno nel caso in cui il soggetto in questione perda la posizione di controllo predominante sulla Società entro 30 giorni di calendario dal momento in cui l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto è sorto in capo a tale soggetto.
43.3 Nel presente Articolo 43 per controllo predominante si intende il diritto di esercitare almeno il (i) 25% o (ii) il 30% dei diritti di voto ad un'Assemblea Generale. Ai fini di quanto previsto nel presente Articolo, le Azioni i cui diritti di voto e i cui	<del>43.3</del> <b>42.3</b> Nel presente Articolo <del>43</del> <b>42</b> per controllo predominante si intende il diritto di esercitare almeno <del>il (i) 25% o (ii)</del> il 30% dei diritti di voto ad un'Assemblea Generale. <del>Ai fini di quanto previsto nel presente Articolo, le Azioni i cui diritti di voto e i cui</del>

partecipazione in Assemblea Generale siano sospesi sono in ogni caso comprese nel calcolo di tali percentuali.	<del>diritti di partecipazione in Assemblea Generale siano sospesi sono in ogni caso comprese nel calcolo di tali percentuali.</del>
43.4 Salvo sia diversamente stabilito nel presente Articolo 43, le definizioni e i termini utilizzati nel presente Articolo che si riferiscono all' <i>Act on Financial Supervision</i> saranno interpretati in conformità all'Articolo 1:1 dell' <i>Act on Financial Supervision</i> .	<del>43.4</del> <b>42.4</b> Salvo sia diversamente stabilito nel presente Articolo <del>43</del> <b>42</b> , le definizioni e i termini utilizzati nel presente Articolo che si riferiscono all' <i>Act on Financial Supervision</i> saranno interpretati in conformità all'Articolo 1:1 dell' <i>Act on Financial Supervision</i> .
43.5 L'offerta pubblica di acquisto che deve essere promossa ai sensi del presente Articolo 43 dovrà essere effettuata, inoltre, in conformità alle disposizioni dell' <i>Act on Financial Supervision</i> e del Decreto in materia di Offerta Pubblica di Acquisto applicabili all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria di cui alla Sezione 1, lettera (e), del Decreto in materia di Offerta Pubblica di Acquisto o da regolamenti sostitutivi.	<del>43.5</del> <b>42.5</b> L'offerta pubblica di acquisto che deve essere promossa ai sensi del presente Articolo <del>43</del> <b>42</b> dovrà essere effettuata, inoltre, in conformità alle disposizioni dell' <i>Act on Financial Supervision</i> e del Decreto in materia di Offerta Pubblica di Acquisto applicabili all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria di cui alla Sezione 1, lettera (e), del Decreto in materia di Offerta Pubblica di Acquisto o da regolamenti sostitutivi.
43.6 Il soggetto obbligato a promuovere un'offerta pubblica d'acquisto è tenuto a darne comunicazione immediatamente alla Società.	<del>43.6</del> <b>42.6</b> Il soggetto obbligato a promuovere un'offerta pubblica d'acquisto è tenuto a darne comunicazione immediatamente alla Società.
43.7 Qualsiasi soggetto che, singolarmente o congiuntamente con altri soggetti che Agiscono di Concerto con questi, sia obbligato a promuovere un'offerta pubblica di acquisto ai sensi del presente Articolo 43 e (a) non rispetti – o non rispetti più – il Requisito di Detenzione e/o (b) non rispetti – o non rispetti più – il Requisito Contrattuale, è obbligato – entro il termine di 5 giorni a decorrere dalla data in cui ha ricevuto apposita comunicazione scritta dalla Società – (i) ad alienare il numero di Azioni che hanno determinato l'acquisizione di una posizione di controllo predominante dopo il giorno sette del mese di giugno duemiladiciannove ovvero (ii) a porre in essere qualsivoglia altra azione che abbia l'effetto di ridurre la partecipazione del	<del>43.7 Qualsiasi soggetto che, singolarmente o congiuntamente con altri soggetti che Agiscono di Concerto con questi, sia obbligato a promuovere un'offerta pubblica di acquisto ai sensi del presente Articolo 43 e (a) non rispetti – o non rispetti più – il Requisito di Detenzione e/o (b) non rispetti – o non rispetti più – il Requisito Contrattuale, è obbligato – entro il termine di 5 giorni a decorrere dalla data in cui ha ricevuto apposita comunicazione scritta dalla Società – (i) ad alienare il numero di Azioni che hanno determinato l'acquisizione di una posizione di controllo predominante dopo il giorno sette del mese di giugno duemiladiciannove ovvero (ii) a porre in essere qualsivoglia altra azione che abbia l'effetto di ridurre la partecipazione del</del>

soggetto in questione al di sotto della soglia di controllo predominante ( <b>l'Obbligo di Rinuncia al Controllo Predominante</b> ).	<del>soggetto in questione al di sotto della soglia di controllo predominante (<b>l'Obbligo di Rinuncia al Controllo Predominante</b>).</del>
43.8 Nel caso in cui l'Obbligo di Rinuncia al Controllo Predominante non sia adempiuto entro il termine di 5 giorni a partire dal giorno in cui l'Azionista ha ricevuto apposita comunicazione scritta dalla Società, il Consiglio di Amministrazione sarà irrevocabilmente autorizzato ad effettuare l'alienazione di un numero di Azioni tale da ridurre la partecipazione del soggetto in questione al di sotto della soglia di controllo predominante. Tale alienazione sarà effettuata sul mercato a fronte di un prezzo di vendita ottenuto in buona fede, e le Azioni a Voto Speciale saranno trasferite alla Società senza corrispettivo.	<del>43.8 Nel caso in cui l'Obbligo di Rinuncia al Controllo Predominante non sia adempiuto entro il termine di 5 giorni a partire dal giorno in cui l'Azionista ha ricevuto apposita comunicazione scritta dalla Società, il Consiglio di Amministrazione sarà irrevocabilmente autorizzato ad effettuare l'alienazione di un numero di Azioni tale da ridurre la partecipazione del soggetto in questione al di sotto della soglia di controllo predominante. Tale alienazione sarà effettuata sul mercato a fronte di un prezzo di vendita ottenuto in buona fede, e le Azioni a Voto Speciale saranno trasferite alla Società senza corrispettivo.</del>

- (iv) eliminazione delle maggioranze rafforzate previste nella Proposta di Statuto in relazione alla nomina e revoca degli amministratori e alla modifica dello statuto. Modifica degli artt. 15.2, 15.6 e 40.1 della Proposta di Statuto, e introduzione di una maggioranza rafforzata in caso di delibere aventi ad oggetto l'introduzione di clausole dal tenore analogo a quelle di cui si propone l'eliminazione (*i.e.*, Requisito di Detenzione, Requisito Contrattuale e soglie OPA inferiori a quelle previste dalla legge):

<u>Proposta di Statuto</u>	<u>Nuova proposta</u>
<b><u>Articolo 15)</u></b> <b><u>Nomina, Sospensione e Revoca degli Amministratori</u></b>	<b><u>Articolo 15)</u></b> <b><u>Nomina, Sospensione e Revoca degli Amministratori</u></b>
[omissis]	[omissis]
15.2 Il Consiglio di Amministrazione designerà un candidato per ciascun posto vacante. La designazione sarà vincolante. Tuttavia, l'Assemblea Generale degli Azionisti potrà privare la designazione del carattere vincolante con delibera approvata a maggioranza di almeno i due terzi dei voti validamente espressi, senza necessità di un	15.2 Il Consiglio di Amministrazione designerà un candidato per ciascun posto vacante. La designazione sarà vincolante. Tuttavia, l'Assemblea Generale degli Azionisti potrà privare la designazione del carattere vincolante con delibera approvata a maggioranza <del>di almeno i due terzi</del> dei voti validamente espressi, senza necessità di un



<i>quorum</i> . Nel caso in cui la designazione vincolante non sia privata del suo carattere vincolante, la persona designata sarà considerata nominata. Qualora la designazione sia privata del suo carattere vincolante, il Consiglio di Amministrazione potrà effettuare una nuova designazione vincolante.	<i>quorum</i> . Nel caso in cui la designazione vincolante non sia privata del suo carattere vincolante, la persona designata sarà considerata nominata. Qualora la designazione sia privata del suo carattere vincolante, il Consiglio di Amministrazione potrà effettuare una nuova designazione vincolante.
[omissis]	[omissis]
15.6 Ciascun Amministratore potrà essere sospeso o rimosso dall'Assemblea Generale degli Azionisti in qualsiasi momento. Una delibera dell'Assemblea Generale degli Azionisti avente ad oggetto la sospensione o la revoca di un Amministratore, per i casi diversi dalla proposta da parte del Consiglio di Amministrazione, richiede la maggioranza di almeno i due terzi dei voti validamente espressi, senza necessità di un <i>quorum</i> . Il Consiglio di Amministrazione potrà inoltre sospendere qualsiasi Amministratore Esecutivo. La sospensione da parte del Consiglio di Amministrazione potrà essere interrotta in qualsiasi momento dall'Assemblea Generale degli Azionisti.	15.6 Ciascun Amministratore potrà essere sospeso o rimosso dall'Assemblea Generale degli Azionisti in qualsiasi momento. Una delibera dell'Assemblea Generale degli Azionisti avente ad oggetto la sospensione o la revoca di un Amministratore, per i casi diversi dalla proposta da parte del Consiglio di Amministrazione, richiede la maggioranza <del>di almeno i due terzi</del> dei voti validamente espressi, senza necessità di un <i>quorum</i> . Il Consiglio di Amministrazione potrà inoltre sospendere qualsiasi Amministratore Esecutivo. La sospensione da parte del Consiglio di Amministrazione potrà essere interrotta in qualsiasi momento dall'Assemblea Generale degli Azionisti.
[omissis]	[omissis]

<b><u>Articolo 40)</u></b> <b><u>Modifica dello Statuto</u></b>	<b><u>Articolo 40)</u></b> <b><u>Modifica dello Statuto</u></b>
40.1 L'Assemblea Generale potrà approvare una deliberazione di modifica dello Statuto, ma esclusivamente su proposta del Consiglio di Amministrazione. Tale proposta deve essere formulata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea Generale degli Azionisti. La deliberazione assembleare di modifica dello Statuto deve essere approvata con la maggioranza di almeno i due terzi dei voti validamente espressi, nel caso in cui meno della metà del capitale emesso della Società sia rappresentato in tale	40.1 L'Assemblea Generale potrà approvare una deliberazione di modifica dello Statuto, ma esclusivamente su proposta del Consiglio di Amministrazione. Tale proposta deve essere formulata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea Generale degli Azionisti. La deliberazione assembleare di modifica dello Statuto deve essere approvata con la maggioranza <del>di almeno i due terzi</del> dei voti validamente espressi, <del>nel caso in cui meno della metà del capitale emesso della Società sia rappresentato in tale</del>

assemblea.	<p>assemblea.</p> <p>Tuttavia, le deliberazioni dell'Assemblea Generale di modifica dello Statuto riguardanti:</p> <p>(i) limitazioni alla percentuale di diritti di voto detenibili dagli azionisti, singolarmente o di concerto con altri;</p> <p>(ii) obblighi di promuovere un'offerta pubblica d'acquisto avente ad oggetto le azioni della società in aggiunta a, o diverso da, quelli previsti dalla legge applicabile; o</p> <p>(iii) la sospensione del diritto di partecipare e/o di votare a una qualsiasi Assemblea Generale a causa dell'inadempimento, effettivo o contestato, di qualsiasi accordo contrattuale in essere fra la società e l'azionista titolare dei suddetti diritti di partecipazione e/o voto,</p> <p>possono essere adottate solo con il voto favorevole dei tre quarti dei voti validamente espressi in tale Assemblea Generale, a prescindere dal numero di azioni emesse ivi presenti o rappresentate.</p>
[omissis]	[omissis]

- (v) eliminazione della clausola penale prevista dall'art. 13 dei Termini e Condizioni delle SVS e quindi dell'art. 13 dei Termini e Condizioni delle SVS.

<u>Termini e Condizioni delle SVS</u>	<u>Nuova proposta</u>
<p><b><u>Articolo 13)</u></b> <b><u>Inadempimento, Penale</u></b></p>	<p><b><u>Articolo 13)</u></b> <b><u>Inadempimento, Penale</u></b></p>
<p>13.1 In caso di inadempimento, da parte di un Azionista, di uno qualsiasi dei propri obblighi, lo stesso, impregiudicato il diritto della Società di richiedere l'esecuzione in forma specifica, sarà obbligato a pagare alla</p>	<p><del>13.1 In caso di inadempimento, da parte di un Azionista, di uno qualsiasi dei propri obblighi, lo stesso, impregiudicato il diritto della Società di richiedere l'esecuzione in forma specifica, sarà obbligato a pagare alla</del></p>

<p>Società un importo – moltiplicato per ogni Azione a Voto Speciale in relazione alla quale si sia verificato l’inadempimento – pari al prezzo medio di chiusura di un’Azione Ordinaria sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana calcolato sulla base dei venti (20) giorni di borsa aperta antecedenti al verificarsi della data dell’inadempimento o, nel caso in cui tale data non cada in un Giorno Lavorativo, al Giorno Lavorativo precedente (la <b>Penale</b>).</p>	<p><del>Società un importo – moltiplicato per ogni Azione a Voto Speciale in relazione alla quale si sia verificato l’inadempimento – pari al prezzo medio di chiusura di un’Azione Ordinaria sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana calcolato sulla base dei venti (20) giorni di borsa aperta antecedenti al verificarsi della data dell’inadempimento o, nel caso in cui tale data non cada in un Giorno Lavorativo, al Giorno Lavorativo precedente (la <b>Penale</b>).</del></p>
<p>13.2 L’obbligo di pagare la Penale di cui al precedente Articolo 13.1 costituisce una clausola penale (<i>boetebeding</i>) secondo quanto previsto dalla Sezione 6:91 del Codice Civile Olandese. Il pagamento della Penale deve considerarsi come sostitutivo di, e non ulteriore a, qualsivoglia responsabilità (<i>schadevergoedingsplicht</i>) dell’Azionista verso la Società in relazione a tale inadempimento – cosicché le previsioni del presente Articolo 13 dovranno essere considerate come una clausola di “danni compensativi” (<i>schadevergoedingsbeding</i>) e non una clausola di “danni punitivi” (<i>strafbeding</i>).</p>	<p><del>13.2 L’obbligo di pagare la Penale di cui al precedente Articolo 13.1 costituisce una clausola penale (<i>boetebeding</i>) secondo quanto previsto dalla Sezione 6:91 del Codice Civile Olandese. Il pagamento della Penale deve considerarsi come sostitutivo di, e non ulteriore a, qualsivoglia responsabilità (<i>schadevergoedingsplicht</i>) dell’Azionista verso la Società in relazione a tale inadempimento – cosicché le previsioni del presente Articolo 13 dovranno essere considerate come una clausola di “danni compensativi” (<i>schadevergoedingsbeding</i>) e non una clausola di “danni punitivi” (<i>strafbeding</i>).</del></p>
<p>13.3 Le disposizioni di cui alla Sezione 6:92, paragrafi 1 e 3, del Codice Civile Olandese non troveranno applicazione per quanto possibile.</p>	<p><del>13.3 Le disposizioni di cui alla Sezione 6:92, paragrafi 1 e 3, del Codice Civile Olandese non troveranno applicazione per quanto possibile.</del></p>

### III.3 Elementi ulteriori

23. In aggiunta a quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione di Mediaset ha preso atto dei rilievi formulati sia in relazione alla composizione del consiglio di amministrazione di MFE, sia in relazione alle modalità con cui tale consiglio di amministrazione formulerà all’assemblea le proposte di nomina per il rinnovo a scadenza o la sostituzione dei propri membri..
24. Con riferimento al primo aspetto (la composizione del consiglio di amministrazione di MFE) il Consiglio di Amministrazione di Mediaset ha verificato la possibilità di modificare la composizione comunicata in data 7 giugno 2019 al fine di favorire una maggior partecipazione di amministratori indipendenti, secondo la definizione prevista dal Codice di *Corporate Governance* olandese. Tali verifiche hanno avuto esito positivo e quindi è previsto che il

consiglio di amministrazione di MFE abbia, immediatamente dopo la data di efficacia della Fusione, la seguente composizione: Pier Silvio Berlusconi, Marco Giordani, Gina Nieri, Niccolò Querci, Stefano Sala e Paolo Vasile in qualità di amministratori esecutivi; Marina Berlusconi, Fedele Confalonieri e Danilo Pellegrino in qualità di amministratori non esecutivi; e Marina Brogi, Consuelo Crespo Bofil, Alessandra Piccinino, Javier Díez de Polanco e Carlo Secchi in qualità di amministratori non esecutivi indipendenti.

25. Con riferimento al secondo aspetto (proposte di nomina che il consiglio di amministrazione di MFE sottoporrà all'assemblea per il rinnovo a scadenza o la sostituzione dei propri membri), è previsto che immediatamente dopo la data di efficacia della Fusione il consiglio di amministrazione di MFE adotti uno specifico regolamento che, al fine di un miglior adeguamento alla *best practice* olandese e nell'ottica di favorire una maggior partecipazione di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza, disciplini: (i) la composizione del consiglio di amministrazione; e (ii) le procedure per la formulazione delle proposte di nomina da sottoporre all'assemblea per il rinnovo a scadenza o la sostituzione degli amministratori, in modo tale da assicurare nel tempo una composizione del consiglio di amministrazione contraddistinta dalla maggioranza di amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti secondo la definizione del *Dutch Corporate Governance Code* anche in caso di sostituzione di singoli amministratori.
26. Quanto sopra, ancora una volta, al solo fine di favorire una tempestiva realizzazione del progetto con il più ampio consenso possibile degli azionisti.

#### **IV. Valutazioni inerenti il diritto di recesso**

27. L'assemblea cui siete stati convocati non ha ad oggetto l'approvazione di una nuova operazione di fusione transfrontaliera; al contrario, la Proposta di Delibera (i) ha esclusivamente ad oggetto la modifica di alcuni aspetti organizzativi della struttura societaria di MFE, quale società risultante dalla Fusione e, di conseguenza, (ii) lascia invariata la natura transfrontaliera della Fusione nonché tutti i termini e condizioni della Fusione (diversi da quelli sopra descritti).
28. Come tale, l'approvazione, ai sensi degli artt. 2377, co. 8, e 2502, co. 2, cod. civ., della Proposta di Delibera illustrata nella presente Relazione (i) non incide sui presupposti sui quali gli azionisti di Mediaset abbiano eventualmente già esercitato il diritto di recesso in seguito all'approvazione della Fusione da parte dell'assemblea straordinaria degli azionisti di Mediaset, tenutasi in data 4 settembre 2019, e (ii) non integra alcuna delle fattispecie previste per l'esercizio del diritto di recesso *ex art. 2437 cod. civ.* nonché *ex art. 5 del Decreto Legislativo 108*: pertanto, gli azionisti di Mediaset che non concorrano all'approvazione della Proposta di Delibera di cui alla presente Relazione, non saranno legittimati ad esercitare il diritto di recesso.

29. Le azioni di Mediaset in relazione alle quali sia già stato esercitato il diritto di recesso durante il periodo di esercizio dello stesso, concluso il 21 settembre 2019, dovranno essere acquistate da MFE (e dagli azionisti di Mediaset che abbiano aderito all'offerta in opzione e prelazione, conclusa il 6 novembre 2019) a seguito dell'efficacia della Fusione e subordinatamente al perfezionamento della medesima, al prezzo di liquidazione di Euro 2,770 per azione. Per l'effetto, si ritiene che i diritti di intervento e voto afferenti a tali azioni possano essere esercitati in occasione dell'assemblea convocata per il 10 gennaio 2020.
30. Se la Fusione non fosse perfezionata, le azioni di Mediaset in relazione alle quali sia stato esercitato il diritto di recesso continueranno ad essere di proprietà degli azionisti di Mediaset che hanno esercitato il recesso, senza che alcun pagamento sia effettuato in favore dei medesimi.
31. Con riferimento agli azionisti di Mediaset España, l'approvazione di una proposta di deliberazione analoga alla Proposta di Delibera da parte dell'assemblea degli azionisti (si veda *sub* 6) non legittimerà gli azionisti di Mediaset España ad esercitare il diritto di recesso.

Nonostante ciò, si prevede che agli azionisti di Mediaset España che, a seguito della pubblicazione, in data 10 settembre 2019, di un annuncio relativo all'approvazione della Fusione, abbiano esercitato il diritto di recesso (tutti azionisti di minoranza) sia consentito – entro specifici termini, ancora da definirsi – di revocare l'esercizio di tale diritto e, conseguentemente, di essere integrati nuovamente nella compagine sociale di Mediaset España.

#### **V. Valutazioni inerenti la posizione di azionisti, creditori e dipendenti**

32. L'approvazione della Proposta di Delibera di cui alla presente Relazione, non avrà alcun impatto sulle valutazioni già svolte in proposito nella Relazione Illustrativa in merito ai diritti che spetteranno agli azionisti di Mediaset (che diventeranno azionisti di MFE) successivamente alla data di efficacia della Fusione, come conseguenza della nazionalità olandese di MFE. Le modifiche, in particolare, non incidono sui valori economici della Fusione e non dispongono vincoli a carico dei soci. Piuttosto, esse prevedono la cancellazione di talune previsioni che, sebbene ritenute legittime e rispondenti a un interesse specifico delle società partecipanti alla Fusione, sono state oggetto di critica da parte di Vivendi e SimonFid e che oggi si propone di eliminare accogliendo, e superando, le indicazioni fornite dal Tribunale di Milano, ritenendo che una pronta realizzazione della Fusione prevalga sulle sue singole componenti.
33. Per maggiori informazioni in relazione alle differenze tra i diritti di cui attualmente beneficiano gli azionisti Mediaset e i diritti di cui essi diverranno titolari in qualità di azionisti di MFE (e ferme restando le modifiche illustrate nella presente Relazione), si rinvia alla Relazione Illustrativa e alla restante documentazione illustrativa messa a disposizione in relazione alla Fusione.

34. Inoltre, l'approvazione della Proposta di Delibera di cui alla presente Relazione, non avrà alcun impatto sulle valutazioni già svolte in proposito nella Relazione Illustrativa in merito ai creditori. In particolare, la delibera illustrata nella presente Relazione non comporta alcun pregiudizio di natura patrimoniale o finanziaria per alcuna delle società partecipanti alla Fusione.
35. Infine, l'approvazione della Proposta di Delibera di cui alla presente Relazione, non avrà alcun impatto sulle valutazioni già svolte in proposito nella Relazione Illustrativa in merito ai dipendenti di Mediaset e Mediaset España.

## **VI. Condizioni sospensive della Fusione e aggiornamento sull'iter della Fusione**

36. In relazione alle condizioni sospensive della Fusione, indicate nel Paragrafo 17.1 del Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera nonché nel Paragrafo 1.2 della Relazione Illustrativa, e con particolare riferimento a quella relativa all'ammontare massimo complessivo da pagarsi da parte di Mediaset e Mediaset España ai propri azionisti che abbiano esercitato il diritto di recesso e/o ai propri creditori che abbiano proposto opposizione alla Fusione, si evidenzia quanto segue.
37. Con riferimento a Mediaset
  - (i) A seguito dell'iscrizione del verbale dell'assemblea straordinaria di Mediaset del 4 settembre 2019 nel Registro delle Imprese di Milano, occorsa in data 6 settembre 2019, hanno iniziato a decorrere i termini (i) per l'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti di Mediaset che non avessero concorso all'approvazione della Delibera di Fusione, nonché (ii) per l'esercizio del diritto di opposizione da parte dei creditori di Mediaset anteriori alla data di deposito del Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera.
  - (ii) Il diritto di recesso è stato esercitato in relazione a n. 492.691 azioni di Mediaset e non sono state presentate opposizioni. Né Vivendi né SimonFid hanno esercitato il diritto di recesso in relazione alle azioni di Mediaset dalle stesse detenute.
  - (iii) All'esito del periodo di offerta in opzione e prelazione, gli azionisti di Mediaset che non hanno esercitato il diritto di recesso hanno manifestato la volontà di acquistare n. 239.092 azioni di Mediaset per le quali è stato esercitato il diritto di recesso.
  - (iv) Come previsto ai sensi di legge, le residue n. 253.599 azioni di Mediaset rimaste inoperte dovranno essere acquistate da MFE, a seguito della data di efficacia della Fusione (e subordinatamente al perfezionamento della medesima), al prezzo di liquidazione di Euro 2,770 per azione.
38. Con riferimento a Mediaset España
  - (i) A seguito della pubblicazione di un annuncio relativo all'approvazione della Fusione da parte dell'assemblea degli azionisti di Mediaset España

sulla Gazzetta Ufficiale del Registro delle Imprese spagnolo (*Boletín Oficial del Registro Mercantil*), occorsa in data 10 settembre 2019, hanno iniziato a decorrere i termini *(i)* per l'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti di Mediaset España che avessero votato contro l'approvazione della Fusione, nonché *(ii)* per l'esercizio del diritto di opposizione da parte dei creditori di Mediaset España anteriori alla data di pubblicazione del Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera.

- (ii) Il diritto di recesso è stato esercitato in relazione a n. 39.025.777 azioni di Mediaset España e non sono state presentate opposizioni. Vivendi non ha esercitato il diritto di recesso in relazione alle proprie azioni di Mediaset España.
  - (iii) Come previsto ai sensi della legge spagnola, le azioni di Mediaset España oggetto di recesso dovranno essere acquistate da Mediaset España, in un momento anteriore alla data di efficacia della Fusione, al prezzo di liquidazione di Euro 6,5444 per azione e, così, per un esborso complessivo pari ad Euro 255.400.295,00.
  - (iv) Il numero di azioni Mediaset España oggetto di recesso e l'ammontare complessivo che dovrà essere corrisposto da Mediaset España potranno subire delle modifiche alla scadenza del termine concesso agli azionisti di Mediaset España per revocare il proprio diritto di recesso, come descritto nel Paragrafo 31 *supra*.
39. Il perfezionamento della Fusione è in ogni caso subordinato all'avveramento (o alla rinuncia) delle altre condizioni sospensive previste nel Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera e, fermo restando quanto previsto nella Relazione Illustrativa, nel caso in cui la Proposta di Delibera sia approvata, richiederà che le modifiche alla Proposta di Statuto, ai Termini e Condizioni delle SVS, ai “*Termini e Condizioni per l’assegnazione iniziale di Azioni a Voto Speciale A - Mediaset*” e ai “*Termini e Condizioni per l’assegnazione iniziale di Azioni a Voto Speciale A - Mediaset España*”, di cui alla presente Relazione, siano altresì approvate dall’assemblea degli azionisti di Mediaset España, convocata per il 5 febbraio 2020, e dall’assemblea degli azionisti di DutchCo (società interamente e direttamente controllata da Mediaset).

## **VII. Iter decisionale seguito nella formulazione delle proposte di modifica**

- 40. Con riferimento all’assemblea straordinaria degli azionisti di Mediaset, il Consiglio di Amministrazione di Mediaset del 22 novembre 2019 ha approvato la Proposta di Delibera, oggetto della presente Relazione, all’unanimità. La strategia industriale della Fusione è stata, ancora una volta, apprezzata da tutti i consiglieri.
- 41. Con riferimento all’assemblea straordinaria degli azionisti di Mediaset España, una proposta di delibera analoga alla Proposta di Delibera dovrà essere approvata dal consiglio di amministrazione di Mediaset España – su proposta del Merger Committee – con l’astensione degli amministratori nominati da

Mediaset nonché degli amministratori esecutivi, in conformità con la *best practice* e con le norme di diritto spagnolo.

### VIII. La proposta di delibera all'ordine del giorno

La proposta di deliberazione da sottoporre alla Vostra approvazione è riportata di seguito.

“L'assemblea

*delibera*

1. *di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2377, ottavo comma e dell'art. 2502, secondo comma, del codice civile, le seguenti modifiche al progetto comune di fusione transfrontaliera per incorporazione di “Mediaset S.p.A.” e di “Mediaset España Comunicación, S.A.” in “Mediaset Investment N.V.” (che, a seguito della efficacia della fusione, assumerà la denominazione “MFE - MEDIAFOREUROPE N.V.”), società di diritto olandese interamente e direttamente controllata da “Mediaset S.p.A.”, con sede legale in Amsterdam (Olanda) e ufficio principale in viale Europa 46, 20093 Cologno Monzese (Milano - Italia), iscritta al registro delle imprese olandese al n. 70347379, progetto approvato dall'assemblea straordinaria dei soci di Mediaset S.p.A. in data 4 settembre 2019, come risulta dal verbale del notaio Arrigo Roveda di Milano in data 5 settembre 2019 n. 54665/20368 di repertorio, delibera iscritta nel registro delle imprese di Milano Monza-Brianza Lodi il 6 settembre 2019; più precisamente di approvare le modifiche alle clausole della versione proposta dello statuto di Mediaset Investment N.V. (che assumerà la denominazione “MFE - MEDIAFOREUROPE N.V.”), allegata quale Allegato 2 al progetto di fusione (la “**Proposta di Statuto**”), alle clausole dei “Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale”, allegati quale Allegato 5 al progetto di fusione (i “**Termini e Condizioni delle SVS**”), e alle clausole dei “Termini e Condizioni per l'assegnazione iniziale di Azioni a Voto Speciale A - Mediaset” e dei “Termini e Condizioni per l'assegnazione iniziale di Azioni a Voto Speciale A - Mediaset España”, allegati rispettivamente quali Allegato 3 e Allegato 4 al progetto di fusione, aventi ad oggetto:*

- (i) *l'eliminazione del Requisito di Detenzione e del Requisito Contrattuale, unitamente ai meccanismi sanzionatori previsti in caso di loro violazione, dalla Proposta di Statuto, dai “Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale” nonché dai “Termini e Condizioni per l'assegnazione iniziale di Azioni a Voto Speciale A - Mediaset” e dai “Termini e Condizioni per l'assegnazione iniziale di Azioni a Voto Speciale A - Mediaset España”, con conseguente modifica degli articoli 13, 42 e 43 della Proposta di Statuto e degli articoli 4.4, 5.3, 6.3, 7.3, 8.4, 11.1 lett. d) ed e), nonché dell'art. 1.1. Allegato 1 dei “Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale” e del paragrafo 6 dei “Termini e Condizioni per l'assegnazione iniziale di Azioni a Voto Speciale A - Mediaset” e dei “Termini e Condizioni per l'assegnazione iniziale di Azioni a Voto Speciale A - Mediaset España”;*
- (ii) *la modifica della definizione di “agire di concerto” prevista dall'articolo 1.1 della Proposta di Statuto, con conseguente modifica del primo capoverso del medesimo articolo;*



- (iii) *l'eliminazione della soglia convenzionale in tema di offerta pubblica obbligatoria (stabilita al 25% dei diritti di voto), di cui all'art. 43 della Proposta di Statuto, con conseguente modifica dell'articolo 43 (42 nuovo testo) della Proposta di Statuto;*
- (iv) *l'eliminazione delle maggioranze rafforzate previste dalla Proposta di Statuto in relazione alla nomina e alla revoca degli amministratori e alla modifica dello statuto, con conseguente modifica degli articoli 15.2, 15.6 e 40.1. della Proposta di Statuto, nonché l'introduzione di una maggioranza rafforzata in caso di delibere aventi ad oggetto l'introduzione di clausole dal tenore analogo a quelle di cui si propone l'eliminazione ai sensi dei precedenti punti (i) e (iii);*
- (v) *l'eliminazione della clausola penale prevista dall'articolo 13 dei "Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale", con conseguente modifica del medesimo articolo,*

*il tutto come risulta dal testo della relazione del consiglio di amministrazione, depositata presso la sede sociale e pubblicata sul sito internet della società in data 5 dicembre 2019, che illustra in forma comparativa il testo della Proposta di Statuto e dei "Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale" e dei "Termini e Condizioni per l'assegnazione iniziale di Azioni a Voto Speciale A - Mediaset" e dei "Termini e Condizioni per l'assegnazione iniziale di Azioni a Voto Speciale A - Mediaset España", allegati al progetto approvato in data 4 settembre 2019 e, in grassetto nella colonna adiacente, le proposte di modifica che si intende apportare.*

*Restano fermi tutti gli altri termini e condizioni, come approvati dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 4 settembre 2019 ed illustrati nel progetto comune di fusione transfrontaliera e nella relazione degli Amministratori approvata dal Consiglio di Amministrazione del 7 giugno 2019;*

2. *di conferire al consiglio di amministrazione, e per esso al presidente pro-tempore in carica, al vice-presidente e amministratore delegato pro-tempore in carica, nonché al consigliere Marco Giordani, disgiuntamente fra loro, ciascuno con facoltà di sostituire a sé speciali mandatari, tutti gli occorrenti poteri per eseguire la presente delibera, confermando altresì, per quanto occorrer possa, i poteri a questi concessi con delibera del 4 settembre u.s. per addivenire alla fusione, nel rispetto delle disposizioni di legge e di quanto contenuto nel progetto comune di fusione transfrontaliera, con facoltà - in particolare - di verificare e accertare l'avveramento o la rinuncia, ove previsto, di ciascuna delle condizioni sospensive di cui al progetto comune di fusione transfrontaliera e di rilasciare e sottoscrivere atti, dichiarazioni e comunicazioni in relazione a tale circostanza, stabilire gli effetti della fusione, stipulare e sottoscrivere atti e documenti in genere e compiere tutto quanto necessario od anche solo opportuno per il buon fine dell'operazione stessa.*

**\*\* \* \*\***

Milano, 22 novembre 2019

Per conto del Consiglio di Amministrazione di Mediaset  
il Presidente

Fedele Confalonieri



**EXTRAORDINARY SHAREHOLDERS' MEETING**

**Explanatory report on the item on the agenda of the extraordinary shareholders'  
meeting**

## IMPORTANT INFORMATION FOR INVESTORS AND SHAREHOLDERS

This document is for informational purposes only and is not intended to and does not constitute an offer or invitation to exchange or sell or solicitation of an offer to subscribe for or buy, or an invitation to exchange, purchase or subscribe for, any securities, any part of the business or assets described herein, or any other interests or the solicitation of any vote or approval in any jurisdiction in connection with the proposed transaction or otherwise, nor shall there be any sale, issuance or transfer of securities in any jurisdiction in contravention of applicable law. No offer of securities shall be made. This document is not a prospectus, product disclosure statement or other offering document for the purposes of the Regulation (EU) 2017/1129 of the European Parliament and of the Council of 14 June 2017.

This document does not represent an offer to the public in Italy, pursuant to Section 1, letter (t) of Legislative Decree no. 58 of February 24, 1998, as amended and supplemented, nor in Spain, pursuant to article 35.1 of the restated text of the Securities Market Act approved by Royal Legislative Decree 4/2015, dated 23 October. The release, publication or distribution of this document in certain jurisdictions may be restricted by law, and therefore persons in such jurisdictions into which this document is released, published or distributed should inform themselves about and observe such restrictions.

Nothing in this document constitutes an offer of securities for sale in the United States within the meaning of the Securities Act or in any other jurisdiction where it is unlawful to do so, or a solicitation of votes for the general meeting of shareholders described herein. The securities referred to in this document have not been, and will not be, registered under the Securities Act or the securities laws of any state in the United States, and any representation to the contrary is a violation of law. The securities referred to in this document may not be offered or sold within the United States or to, or for the account or benefit of, U.S. Persons, both as defined in Regulation S under the Securities Act, except pursuant to an exemption from, or in a transaction not subject to, the registration requirements of the Securities Act and applicable state or local securities laws.

\* \* \*

### US investors disclaimer

This transaction described in the present document is made for the securities of a foreign company. The Transaction is subject to disclosure requirements of a foreign country that are different from those of the United States. Financial statements included in the documents, if any, have been prepared in accordance with foreign accounting standards that may not be comparable to the financial statements of United States companies.

It may be difficult for you to enforce your rights and any claim you may have arising under the federal securities laws since the issuer is located in a foreign country, and some or all of its officers and directors may be residents of a foreign country. You may not be able to sue a foreign company or its officers or directors in a foreign court for violations of the U.S. securities laws. It may be difficult to compel a foreign company and its affiliates to subject themselves to a U.S. court's judgment.

You should be aware that the issuer may purchase securities otherwise than in the Transaction, such as in open market or privately negotiated purchases.

\* \* \*

**EXPLANATORY REPORT OF THE BOARD OF DIRECTORS OF MEDIASET S.P.A. ON THE RESOLUTION PROPOSAL PURSUANT TO ARTICLE 2377, PARAGRAPH 8, AND 2502, PARAGRAPH 2, OF THE ITALIAN CIVIL CODE, DRAWN UP PURSUANT ARTICLE 125-TER OF THE TUF, ALSO AS AN INTEGRATION OF THE EXPLANATORY REPORT DRAWN UP PURSUANT TO ARTICLE 2501-QUINQUIES OF THE ITALIAN CIVIL CODE ON THE TRIPARTITE COMMON CROSS-BORDER MERGER PLAN RELATING TO THE MERGER BY INCORPORATION OF MEDIASET S.P.A. AND MEDIASET ESPAÑA COMUNICACIÓN S.A. WITH AND INTO THE MEDIASET'S WHOLLY-OWNED DUTCH COMPANY MEDIASET INVESTMENT N.V., MADE AVAILABLE TO THE PUBLIC ON 18 JUNE 2019**

Proposal to amend articles 1, 13, 15, 40, 42 and 43 of the proposed version of the articles of association and articles 4, 5, 6, 7, 8, 11 and 13 of the “*Terms and Conditions for Special Voting Shares*” (as well as article 1 of Schedule 1 to the same), that will be adopted by MFE - MEDIAFOREUROPE N.V., as surviving company, upon completion of the cross-border merger by absorption of Mediaset S.p.A. and Mediaset España Comunicación S.A. with and into Mediaset Investment N.V., as well as Paragraph 6 of the “*Terms and Conditions for the Initial Allocation of Special Voting Shares A*”

Dear Shareholders,

on September 4, 2019 the extraordinary shareholders' meeting of Mediaset S.p.A. (**Mediaset**) approved (the **Merger Resolution**) the tripartite common cross-border merger plan (the **Common Cross-Border Merger Plan**) relating to the merger by absorption (the **Merger**) of Mediaset and Mediaset España Comunicación, S.A. (**Mediaset España**) with and into Mediaset Investment N.V. (**DutchCo**), a Dutch wholly-owned direct subsidiary of Mediaset which, upon effectiveness of the Merger, will be renamed MFE - MEDIAFOREUROPE N.V. (**MFE**).

This explanatory report (the **Report**) has been drawn up by the board of directors of Mediaset (the **Board of Directors of Mediaset**) pursuant to art. 125-ter of Legislative Decree 24 February 1998, n. 58, as subsequently amended and supplemented (the **TUF**), and of art. 72 and 84-ter, as well as of Annex 3A, of the Regulation adopted by Consob resolution no. 11971 of 14 May 1999, as subsequently amended and supplemented (the **Issuers' Regulation**) and also as an integration of the explanatory report prepared by the Board of Directors of Mediaset pursuant to Article 2501-quinquies of the Italian civil code, Article 8 of the Legislative Decree No. 108 of 30 May 2008 (the **Legislative Decree 108**) and – since Mediaset shares are listed on the Mercato Telematico Azionario organized and managed by Borsa Italiana S.p.A. – Article 70, paragraph 2, of the Issuers' Regulation as well as in compliance with the Scheme No. 1 of Annex 3A of the Issuers' Regulation, which was made available to the public on 18 June 2019 (the **Explanatory Report**), so to

illustrate and justify, from a legal and an economic standpoint, the Common Cross-Border Merger Plan.

This Report has been drawn up to illustrate the resolution proposal, to be adopted in accordance with Article 2377, paragraph 8, and Article 2502, paragraph 2, of the Italian civil code (the **Resolution Proposal**), relating to (i) the amendment of certain articles of the proposed version of the articles of association of MFE, attached as Schedule 2 to the Common Cross-Border Merger Plan (the **Proposed Articles**); (ii) the amendment of certain articles of the “*Terms and Conditions for Special Voting Shares*”, attached as Schedule 5 to the Common Cross-Border Merger Plan (the **SVS Terms and Conditions**); and (iii) the amendment of Paragraph 6 of the “*Terms and Conditions for the Initial Allocation of Special Voting Shares A - Mediaset*” and of the “*Terms and Conditions for the Initial Allocation of Special Voting Shares A – Mediaset España*”, attached as Schedule 3 and Schedule 4 to the Common Cross-Border Merger Plan, respectively.

The Common Cross-Border Merger was also approved by the general meeting of shareholders of Mediaset España and, given the tripartite nature of the Merger, the Resolution Proposal referred to in this Report shall also be submitted to the approval of Mediaset España and DutchCo’s shareholders.

For all matters not expressly amended or updated as a result of this Report, reference is made to the Common Cross-Border Merger Plan and to the Explanatory Report, which is available on the corporate website of Mediaset ([www.mediaset.it](http://www.mediaset.it)).

## I. Explanation of the rationale of the proposed resolution

By adopting the Merger Resolution, the extraordinary meeting of shareholders of Mediaset resolved to:

1. “*approve the common draft plan for cross-border merger (together with the annexes thereto, including the draft version of the articles of association of Mediaset Investment N.V.) ) on the merger by incorporation of Mediaset S.p.A. and Mediaset España Comunicación, S.A. into Mediaset Investment N.V (which, following the effectiveness of the merger, will take the name “MFE - MEDIAFOREUROPE N.V.”), a company incorporated under Dutch law wholly and directly controlled by “Mediaset S.p.A.”, with registered office in Amsterdam (Netherlands) and head office in Viale Europa 46, 20093 Cologno Monzese (Milan - Italy), registered in the Dutch companies register under no. 70347379, which, as a result of the merger, will issue a maximum of 1,500,000.000 new ordinary shares with a nominal value of EUR 0.01 (zero point zero one) each, with the right to share in any profits distributed from the first day of the financial year in which the merger becomes effective, to be allotted, in dematerialised form and through the applicable centralised management system, in accordance with the respective exchange ratios and allotment procedures provided for in the joint cross-border merger plan: (i) the shareholders of “Mediaset S.p.A.”, other than the latter, without cash compensation, without prejudice to the right of withdrawal in accordance with Article 2437(1) of the Italian Civil Code and Article 5 of Legislative Decree No. 108/2008; and (ii) the shareholders of “Mediaset España Comunicación, S.A.”, other than the latter and Mediaset S.p.A., without cash adjustment, without prejudice to the right of withdrawal in accordance with Article 62 of Spanish Law No. 3 of 3 April 2009 (as subsequently amended) and Articles 348 et seq. of Royal Legislative Decree No 1 of 2 July 2010”;*

2. *“take note that the acquiring company, in addition to the ordinary shares and in accordance with the provisions of its new articles of association and with the “terms and conditions of the special voting shares”, attached to the common draft terms of cross-border merger as Annex 2 and Annex 5 respectively, may issue shares granting special voting rights A, with a nominal value of EUR 0.02 (zero point zero two) each, to which additional voting rights will be attributed to the voting rights attributed by each ordinary share, to be assigned to shareholders of the acquiring company, other than the acquiring company, who have validly requested them and who are entitled to receive them; shares granting special voting rights A, which do not form part of the exchange ratio and are not negotiable on the market, may be converted into shares granting special voting rights B with a nominal value of EUR 0.04 (zero point zero four) each, which will be assigned additional voting rights to the voting rights assigned by each shares granting special voting rights A; shares granting special voting rights B may be converted into shares granting special voting rights C with a nominal value of EUR 0.09 (zero point zero nine) each, which will be assigned additional voting rights to the voting rights assigned by each shares granting special voting rights B”;*
3. *“establish that the completion of the merger and the subsequent liquidation of the withdrawals, as referred to in point 1) above, are subject to the fulfilment of the conditions precedent laid down in paragraph 17.1 of the common draft terms of cross-border merger, it being understood that Mediaset S.p.A. and Mediaset España Comunicación, S.A. may jointly waive the fulfilment of the conditions laid down in points (iv) and (v) of paragraph 17.1;*
4. *“not to open negotiations in respect of employee participation agreements within the meaning of Section 2:333K(12) of the Dutch Civil Code; therefore, no special body will be set up for the purposes of the negotiations, and the provisions of Section 1:31(2) and (3) of the Employee Involvement (European Countries) Act will apply”;*
5. *“confer on the board of directors all necessary or even appropriate powers to waive the conditions precedent for the effectiveness of the merger referred to in paragraph 17.1(iv) and (v) the common draft terms of cross-border merger;*
6. *“confer on the Board of Directors and, on its behalf, on the Chairman pro tempore in office, on the Vice-Chairman and Managing Director pro tempore in office, as well as on the Director Marco Giordani, severally, each with the power to delegate special representatives, all the powers necessary to carry out the merger, in compliance with the provisions of law and the contents of the common plan for cross-border merger, with the power - in particular - to verify and ascertain the fulfilment or waiver, where provided for, of each of the conditions precedent referred to in the common draft terms of cross-border merger and to issue and sign deeds, statements and communications in relation to this circumstance, establish the effects of the merger, execute and sign deeds and documents in general, and to carry out all that is necessary or even only appropriate for the successful completion of the Transaction itself”.*

The Merger Resolution was approved with No. 577,968,891 votes in favour (equal to 78.18% of the shares represented at the meeting), No. 155,810,093 votes against (equal to 21.08% of the shares represented at the meeting), and No. 5,459,601 shares for which no vote was cast (equal to 0.74% of the shares represented at the meeting).

Vivendi S.A. (**Vivendi**) – holder of No. 113,533,301 Mediaset shares, equal to 9.61% of the share capital and 9.98% of the voting rights – voted against the Merger Resolution. Simon Fiduciaria S.p.A. (**SimonFid**) – a fiduciary company to which Vivendi has transferred in

trust No. 226,712,212 Mediaset shares, equal to 19.19% of the share capital and 19.92% of the voting rights – did not, instead, take part in the extraordinary meeting of shareholders of Mediaset held on 4 September 2019. This is because the Board of Directors of Mediaset, by means of a resolution adopted on 4 September 2019, did not allow it to attend the meeting for the reasons set out in the press release published by Mediaset on the same day.

Also on 4 September 2019, the general meeting of shareholders of Mediaset España approved the Common Cross-Border Merger Plan. Vivendi – which, following the announcement of the Merger (occurred on 7 June 2019) acquired No. 3,300,000 Mediaset España shares, equal to 1.00% of the share capital – voted against the Merger.

For information on the withdrawal rights exercised by shareholders of Mediaset and Mediaset España, reference is made to Section VI of this Report.

In order to comprehensively illustrate the rationale and the contents of the resolution which the Board of Directors of Mediaset proposes to adopt, in accordance with Article 2377, paragraph 8, and Article 2502, paragraph 2, of the Italian civil code, it is necessary to give an account of the events occurred after the extraordinary meeting of shareholders of Mediaset held on 4 September 2019.

## **II. The objections raised by Vivendi and SimonFid with respect to the Merger and the proceedings initiated by them**

1. During the general meetings of shareholders of Mediaset and Mediaset España, Vivendi criticised the Merger, its rationale and purposes as well as the proposed governance structure of MFE, stating that it would “*resort to any legal remedy in any relevant jurisdiction in order to challenge the legitimacy of the MFE structure*”.
2. Following the meetings:
  - (i) on 16 September 2019, Vivendi served Mediaset España with a writ of summons challenging the resolution approving the Merger, as adopted by the company, before the Commercial Court number 2 of Madrid and requesting the Court, among others, to stay its effectiveness (see Mediaset press release dated 23 September 2019 and below *sub* 6);
  - (ii) on 19 September 2019, Vivendi served DutchCo with a writ of summons requesting the Commercial Court of Amsterdam to ascertain, as a matter of urgency, the alleged invalidity of articles 13, 42 and 43 of the Proposed Articles (see Mediaset press release dated 23 September 2019 and below *sub* 7).

Vivendi withdrew from the urgent procedure on 16 October 2019, but then, on 29 October 2019, by means of a new writ of summons, made the same requests as those made in the previous writ of summons no longer on an urgent basis, but, rather, on the merits;

- (iii) on 3 October 2019, Vivendi served Mediaset with a writ of summons appealing the Merger Resolution before the Court of Milan (see Mediaset press release dated 3 October 2019 and below *sub* 8);



- (iv) on 11 October 2019, SimonFid served Mediaset with a writ of summons appealing the Merger Resolution before the Court of Milan (see Mediaset press release dated 11 October 2019 and below *sub* 8);
  - (v) on 14 and 15 October 2019 respectively, Vivendi and SimonFid notified Mediaset of two applications, in accordance with Article 2378, paragraph 3, of the Italian civil code and Article 700 of the Italian code of civil procedure, requesting the Court of Milan – in the context of the proceedings already initiated and joined in the meantime – to stay the effectiveness of the Merger Resolution (see Mediaset press release dated 15 October 2019 and below *sub* 8).
3. In summary, in the various deeds served, Vivendi and SimonFid have:
- (i) criticised the Merger and, particularly, the alleged possibility to generate the benefits envisaged in terms of value creation and synergies;
  - (ii) challenged the legitimacy of certain articles of the Proposed Articles and of the SVS Terms and Conditions, which would conflict with Dutch law, be abusive and impair their position and, more generally, that of the minority shareholders of Mediaset and Mediaset España.
4. In particular, with regard to the latter, Vivendi and SimonFid have challenged the Merger resolutions, approved by the respective shareholders' meetings of Mediaset and Mediaset España which provide for a *governance* structure of MFE characterised by the following:
- (i) the special voting structure, envisaging the allotment of special shares to long-term shareholders, as described under Paragraph 5.2 of the Explanatory Report;
  - (ii) the Qualified Shareholding Obligation and the Contractual Obligation, as referred to under Article 42 of the Proposed Articles, to be considered together with the sanctions provided for in the Proposed Articles in the event of a breach of the same (Articles 13.7 and 43.7 of the Proposed Articles);
  - (iii) the lowering of the threshold, the exceeding of which results in the obligation to launch a takeover bid on MFE, from 30% of the voting rights (statutory threshold prescribed under Dutch law) to 25% of the voting rights, as referred to under Article 43 of the Proposed Articles (the **Conventional MTO Threshold**);
  - (iv) the so-called *binding nomination* mechanism, *i.e.* the mechanism whereby the members of the board of directors of MFE are appointed upon a binding designation made by the outgoing board of directors, except if the shareholders' meeting opposes such designation by means of a resolution to be adopted with the 2/3 of the votes cast (Article 15 of the Proposed Articles);
  - (v) the composition of the board of directors of MFE following completion of the Merger; and

- (vi) the penalty clause provided for under Article 13 of the SVS Terms and Conditions.

In the opinion of Vivendi and SimonFid, such measures and provisions would be detrimental for them and, in any case, contrary to both Dutch law and the best practices adopted by Dutch listed companies.

5. The status of the proceedings is as follows.
6. Spain: in the context of the proceedings on the merits brought by Vivendi by means of the writ of summons served on 16 September 2019, Mediaset España filed its statement of defence on 18 October 2019 and it is expected that the preliminary hearing will take place on 15 January 2020.

With regard to the interim proceedings for the stay of the effectiveness of the resolution approving the Merger, as adopted by the general meeting of shareholders of Mediaset España on 4 September 2019, following the hearing held on 2 October 2019, on 11 October 2019 the judge issued the order of stay (the **Order of the Court of Madrid**).

On 11 November 2019 Mediaset España appealed against the Order of the Court of Madrid.

It is envisaged that the board of directors of Mediaset España – upon proposal of an internal committee composed by four members (three independent directors and one “other external” member of the board of directors) (the **Merger Committee**) – resolves to call the extraordinary meeting of shareholders, to which the approval of a resolution akin to the Resolution Proposal will be submitted, on 5 February 2020.

7. The Netherlands: on 16 October 2019 DutchCo entered an appearance and defence in the interim proceedings in which Vivendi requested the Commercial Court of Amsterdam to ascertain the invalidity of Articles 13, 42 and 43 of the Proposed Articles. Subsequently, also on 16 October 2019, Vivendi withdrew its interim claim. On 31 October 2019, the judge refused DutchCo’s request to order Vivendi to pay the costs of the interim proceedings.

On 29 October 2019, Vivendi, by means of a new writ of summons, made the same requests as those made in the previous writ of summons no longer on an urgent basis, but, rather, on the merits.

8. Italy: the lawsuits brought by Vivendi and SimonFid for the setting aside of the Merger Resolution have been joined and are pending before the Court of Milan. The first hearing is scheduled for 21 January 2020.

With regard to the interim proceedings initiated in accordance with Article 2378, paragraph 3, of the Italian civil code and Article 700 of the Italian code of civil procedure, after the first hearing held on 30 October 2019, on 4 November 2019 the judge – at the request of Mediaset – made the attempt at conciliation provided for under Article 2378, paragraph 4, of the Italian civil code, inviting the parties to evaluate the possibility to reach a conciliation on the basis of the following elements:

- (i) elimination from the Proposed Articles of the clauses relating to the Qualified Shareholding Obligation and the Contractual Obligation, as well as to the Conventional MTO Threshold, as provided under Articles 42 and 43 as well as under Article 13.7 of the mentioned Proposed Articles.
- (ii) elimination from the SVS Terms and Conditions of all references to the Qualified Shareholding Obligation and the Contractual Obligation as well as of the penalty clause prescribed under Article 13 of the mentioned SVS Terms and Conditions.

At the hearing, Mediaset declared its willingness to evaluate the hypothesis suggested by the Judge in terms of adopting a new resolution in accordance with Article 2377, paragraph 8, of the Italian civil code. Vivendi and SimonFid have reserved the right to evaluate the proposals and availability of Mediaset.

The parties have agreed to postpone the hearing to verify the possibility of conciliation and the Tribunal has set a new hearing for 22 November 2019, provisionally staying the effectiveness of the resolution until that date, “*reserving to issue any other measure at the outcome of the same hearing*”.

At the hearing of 22 November 2019, the judge postponed the hearing again and set it on 29 November 2019 so to enable the parties to further evaluate the possibility of reaching a conciliation, provisionally staying the effectiveness of the resolution until that date.

In the meantime, also on 22 November 2019 the Board of Directors of Mediaset resolved to call the extraordinary meeting of shareholders, to which the approval of the Resolution Proposal will be submitted, on 10 January 2020.

### **III. The arguments of the Board of Directors of Mediaset and the reasons for the proposed resolution on the agenda**

#### **III.1 The Merger**

9. The Board of Directors of Mediaset does not agree with the Order of the Court of Madrid nor with the remarks made by Vivendi and SimonFid in the abovementioned disputes. On the contrary, it remains convinced of the legitimacy and the strategic nature of the Merger, as well as of the whole transaction to which the Merger is functional, for all the reasons indicated in the documentation published by Mediaset and made available to shareholders under the terms and procedures required by current legislation. In this respect, reference is made to:
- (i) the joint press release issued by Mediaset and Mediaset España (published on the website [www.mediaset.it](http://www.mediaset.it) on 7 June 2019);
  - (ii) the Common Cross-Border Merger Plan, including annexes (published on the website [www.mediaset.it](http://www.mediaset.it) on 18 June 2019);
  - (iii) the Explanatory Report (published on the website [www.mediaset.it](http://www.mediaset.it) on 18 June 2019);

- (iv) the explanatory report drawn up by the board of directors of Mediaset España in relation to the Merger (published on the corporate website [www.mediaset.it](http://www.mediaset.it) on 18 June 2019);
  - (v) the explanatory report drawn up by the board of directors of DutchCo in relation to the Merger (published on the website [www.mediaset.it](http://www.mediaset.it) on 18 June 2019);
  - (vi) the two “*Questions and Answers*” documents, drawn up by Mediaset ahead of the extraordinary meeting of shareholders of Mediaset, held on 4 September 2019, in accordance with Article 127-ter of the TUF (published on the website [www.mediaset.it](http://www.mediaset.it) on 2 July 2019 and on 4 September 2019, respectively);
  - (vii) the presentation to analysts drawn up by Mediaset and Mediaset España (published on the website [www.mediaset.it](http://www.mediaset.it) on 10 June 2019).
10. Therefore, by referring to the above documents, the Board of Directors of Mediaset reiterates the following.
  11. From a strategic, operational and industrial perspective, the Merger is aimed at creating a pan-European *media* and entertainment group, with a leading position in its local markets and greater scale to compete and potential to expand further in specific countries across Europe. A long-term project aimed at creating a European *media* champion which, acting as an aggregating pole of national companies, may be able to compete on the global market with the largest international broadcasters so to generate growth and value for the benefit of the companies involved, their shareholders and stakeholders.
  12. Therefore, the project features an absolutely “dynamic” and future-oriented vocation and pursues a twofold objective: (i) placing MFE in a position to operate on an equal footing in a context increasingly characterised by competitors and customers operating on a global scale and, as a result, targeting operators that can provide access to several markets and, at the same time, (ii) a pivotal role in the context of a possible future consolidation scenario in the European video *media* industry. This objective is entirely consistent with the global scenario which has shown that, in a sector characterised by very rapid technological evolution and by fierce international competition with multinational groups, development-oriented operations aimed at creating synergies between medium-sized companies and the creation of strategic alliances are essential.
  13. With respect to this matter, in particular, in the last five years Mediaset and Mediaset España have developed a strong relationship with the German broadcaster ProSiebenSat.1 within the European Media Alliance (EMA). As indicated under Paragraph 1.1 of the Report, on 29 May 2019 Mediaset announced the acquisition of a 9.6% stake in ProSiebenSat.1 Media, corresponding to 9.9% of the voting rights, excluding treasury shares. Furthermore, on 11 November 2019 Mediaset España announced the acquisition of a further 5.5% stake in ProSiebenSat.1 Media (see Mediaset press release dated 11 November 2019). The aggregate stake held by the Mediaset group in ProSiebenSat.1 Media has, thus, reached 15.1% of the German broadcaster’s share capital.

14. Mediaset firmly believes in the future of the European *media* industry. The investment in ProSiebenSat.1 Media marks an important step in creating an independent European TV, content and digital powerhouse, thereby improving Europe's competitive position in the global marketplace. Scale is becoming a crucial strategic factor. Mediaset is convinced that there has to be a pan-European answer to increasing competition and technological challenges ahead. Economies of scale will allow all European broadcasters to compete on an equal footing by leveraging their respective leadership positions in linear and non-linear entertainment, content, tech and data. Going forward, pan-European structures will help create the necessary scale to be more attractive for advertising, invest in cutting edge technology and focus on competitive content production as well as on a broader digital and on-demand offering. ProSiebenSat.1 Media has significant growth potential and Mediaset is pleased to have the opportunity to further strengthen its position as a major shareholder. Mediaset is convinced that its investment in ProSiebenSat.1 Media will allow to strengthen its ties with the company even further on its path to unlocking substantial value in the German and European markets.
15. In addition to these strategic objectives, there are tangible economic advantages for all shareholders, connected with the realisation of the synergies indicated in the above documents, estimated at approximately Euro 100-110 million (before tax) over the next four years (from 2020 to 2023), corresponding to a net present value of approximately Euro 800 million.
16. As for MFE's domiciliation in the Netherlands, this responds to the specific need to find a neutral and appropriate ground for the realisation of future, expected, integrations of several national *media* companies. In fact, as internationalization of Mediaset group represents the linchpin of the entire project, the choice as to where MFE shall be domiciliated has resulted in the search for a suitable ecosystem for future international expansion, which therefore: (i) would allow flexibility with respect to governance matters; (ii) would provide a high degree of legal certainty, also in terms of contractual/commercial relations, and would be universally recognised as one of the legal systems providing for extensive protection to investors; and (iii) would benefit from general international recognition by foreign investors and operators, with whom MFE intends to interact in the context of integration, joint ventures, strategic alliances, etc..
17. It is therefore clear that the Merger is essential for the future of the Mediaset group, as well as for all of its shareholders and stakeholders, who, in the opinion of the Board of Directors of Mediaset, would suffer serious damage if it were not carried out.
18. In light of the above considerations, the Board of Directors of Mediaset evaluated the events occurred after the approval of the Merger, and in particular the findings contained in the Order of the Court of Madrid, the proposal for conciliation suggested by the Court of Milan and, more generally, the objections made by Vivendi and SimonFid. This is because the Board of Directors of Mediaset, while considering that each and all the provisions of the Proposed Articles are lawful and correspond to a specific interest of the merging companies, believes that a prompt completion of

the Merger prevails over its individual components. Thus, in order to pursue this primary objective, it has decided not only to accept the proposals suggested by the Court of Milan, but also to go beyond them and to propose the shareholders' meeting to approve not only the amendments suggested by the Judge, but also additional amendments aimed at further aligning some specific aspects with current best practices, thus ensuring that objections raised against the Merger are overcome and the Merger can successfully complete, as this is the willingness of an ample majority of shareholders.

19. The details of each of the proposed amendments, with evidence of the rationale thereto, are set out below.

### III.2 The amendments to be approved in accordance with Article 2377, paragraph 8, of the Italian civil code – Comparative table

20. Article 2377, paragraph 8, of the Italian civil code allows the shareholders' meeting to adopt a resolution amending certain contents of a previous resolution, with retroactive effect as from the time when the first resolution was adopted, without prejudice to the effects that the latter has already produced.
21. On the basis of this provision and of Article 2502, paragraph 2, of the Italian civil code, the Board of Directors of Mediaset, for the reasons already explained, intends to submit the amendment of specific articles of the Proposed Articles and of the SVS Terms and Conditions to the approval of the shareholders' meeting, all the other terms and conditions of the Merger approved with the Merger Resolution remaining unaltered and without prejudice to the effects already produced by such Merger Resolution.
22. The following amendments are referred to in the resolution proposal:
  - (i) elimination from the Proposed Articles, the SVS Terms and Conditions, the "*Terms and Conditions for the Initial Allocation of Special Voting Shares A - Mediaset*" and the "*Terms and Conditions for the Initial Allocation of Special Voting Shares A – Mediaset España*", of all references to the Qualified Shareholding Obligation and the Contractual Obligation, to be considered together with the sanctions provided for in the event of a breach of the same. Amendments to Articles 13, 42 and 43 (with reference to this Article, see point (iii) below) of the Proposed Articles; Articles 4.4, 5.3, 6.3, 7.3, 8.4, 11.1(d) and (e) of the SVS Terms and Conditions and Article 1.1 of Schedule 1 to the said SVS Terms and Conditions; and Paragraph 6 of each of the "*Terms and Conditions for the Initial Allocation of Special Voting Shares A*":

<b><u>Proposed Articles</u></b>	<b><u>New draft</u></b>
<b><u>Article 13)</u></b> <b><u>Certain Provisions concerning Special</u></b>	<b><u>Article 13)</u></b> <b><u>Certain Provisions concerning Special</u></b>

<u>Voting Shares</u>	<u>Voting Shares</u>
[omissis]	[omissis]
<p>13.7 A person holding Ordinary Shares who (i) applies for deregistration of Ordinary Shares in his name from the Loyalty Register, (ii) transfers Ordinary Shares to any other person, (iii) has become the subject of an event in which control over that person is acquired by another person, (iv) does not meet or no longer meets the Qualified Shareholding Obligation, or (v) does not meet or no longer meets the Contract Obligation, all as set out in more detail in Article 42 and in the SVS Terms, must transfer its Special Voting Shares to the Company or a special purpose entity as referred to in Article 13.6, except if and insofar as provided otherwise in the SVS Terms. If and for as long as a Shareholder is in breach with such obligation, the voting rights and the right to participate in General Meetings relating to the Special Voting Shares to be so offered and transferred will be suspended. The Company will be irrevocably authorised to effectuate the offer and transfer on behalf of the Shareholder concerned.</p>	<p>13.7 A person holding Ordinary Shares who (i) applies for deregistration of Ordinary Shares in his name from the Loyalty Register, (ii) transfers Ordinary Shares to any other person, <b>or</b> (iii) has become the subject of an event in which control over that person is acquired by another person, <del>(iv) does not meet or no longer meets the Qualified Shareholding Obligation, or (v) does not meet or no longer meets the Contract Obligation, all as set out in more detail in Article 42 and in the SVS Terms,</del> must transfer its Special Voting Shares to the Company or a special purpose entity as referred to in Article 13.6, except if and insofar as provided otherwise in the SVS Terms. If and for as long as a Shareholder is in breach with such obligation, the voting rights and the right to participate in General Meetings relating to the Special Voting Shares to be so offered and transferred will be suspended. <del>The Company will be irrevocably authorised to effectuate the offer and transfer on behalf of the Shareholder concerned.</del></p>
[omissis]	[omissis]

<u>Article 42)</u> <u>Shareholder Obligations</u>	<u>Article 42)</u> <u>Shareholder Obligations</u>
<p>42.1 No Shareholder, nor any person having a derived right (<i>afgeleid recht</i>) with respect to the Shares (including but not limited to the right of usufruct and right of pledge), may hold, on its own or together with Affiliates or any other person, directly and/or indirectly – at any time – a participation in the Company representing a percentage of the outstanding share capital and/or voting rights of the Company which (a) is in excess</p>	<p><del>42.1 No Shareholder, nor any person having a derived right (<i>afgeleid recht</i>) with respect to the Shares (including but not limited to the right of usufruct and right of pledge), may hold, on its own or together with Affiliates or any other person, directly and/or indirectly – at any time – a participation in the Company representing a percentage of the outstanding share capital and/or voting rights of the Company which (a) is in excess</del></p>

<p>of what is permitted to be held by such persons by any provision of law (including rules and regulations aiming at safeguarding media pluralism and antitrust laws) issued by any State or Authority applicable to (i) the Company, and/or (ii) group companies of the Company, and/or (iii) the Company's shareholders, and/or (iv) the Company's legal predecessors (i.e. Mediaset S.p.A. and Mediaset España Comunicación S.A.) or would have been applicable to the Company's legal predecessors (i.e. Mediaset S.p.A. and Mediaset España Comunicación S.A.), and/or (b) is in violation of a decision of any Authority applicable to (i) the Company, and/or (ii) group companies of the Company, and/or (iii) the Company's shareholders, and/or (iv) the Company's legal predecessors (i.e. Mediaset S.p.A. and Mediaset España Comunicación S.A.) (the <b>Qualified Shareholding Obligation</b>).</p>	<p><del>of what is permitted to be held by such persons by any provision of law (including rules and regulations aiming at safeguarding media pluralism and antitrust laws) issued by any State or Authority applicable to (i) the Company, and/or (ii) group companies of the Company, and/or (iii) the Company's shareholders, and/or (iv) the Company's legal predecessors (i.e. Mediaset S.p.A. and Mediaset España Comunicación S.A.) or would have been applicable to the Company's legal predecessors (i.e. Mediaset S.p.A. and Mediaset España Comunicación S.A.), and/or (b) is in violation of a decision of any Authority applicable to (i) the Company, and/or (ii) group companies of the Company, and/or (iii) the Company's shareholders, and/or (iv) the Company's legal predecessors (i.e. Mediaset S.p.A. and Mediaset España Comunicación S.A.) (the <b>Qualified Shareholding Obligation</b>).</del></p>
<p>42.2 A Shareholder and any person having a derived right (<i>afgeleid recht</i>) with respect to the Shares (including but not limited to the right of usufruct and right of pledge) and their Affiliates must at all times obey and act in accordance with any contractual arrangements made between the Company and any such person relating to the Shares held by such person (including for the avoidance of doubt any contractual arrangements inherited from its legal predecessors and originally relating to shares issued by such legal predecessors) (the <b>Contract Obligation</b>).</p>	<p><del>42.2 A Shareholder and any person having a derived right (<i>afgeleid recht</i>) with respect to the Shares (including but not limited to the right of usufruct and right of pledge) and their Affiliates must at all times obey and act in accordance with any contractual arrangements made between the Company and any such person relating to the Shares held by such person (including for the avoidance of doubt any contractual arrangements inherited from its legal predecessors and originally relating to shares issued by such legal predecessors) (the <b>Contract Obligation</b>).</del></p>
<p>42.3 If and for as long as any person as referred to in Articles 42.1 and/or 42.2 is acting in violation of the Qualified Shareholding Obligation and/or the Contract Obligation, the voting rights and the right to participate in General Meetings attached to all the Shares held by such persons may be suspended by the Board.</p>	<p><del>42.3 If and for as long as any person as referred to in Articles 42.1 and/or 42.2 is acting in violation of the Qualified Shareholding Obligation and/or the Contract Obligation, the voting rights and the right to participate in General Meetings attached to all the Shares held by such persons may be suspended by the Board.</del></p>



<p>42.4 For the purpose of this Article 42 <b>Affiliate</b> means with respect to any specified person, any other person who directly or indirectly through one or more intermediaries controls, or is controlled by, or is under common control with, such specified person. The term <b>control</b> means the possession, directly or indirectly, of the power to direct or cause the direction of the management and policies of a person, whether through the ownership of voting securities, by contract or otherwise; and the terms <b>controlling</b> and <b>controlled</b> have meanings correlative of the foregoing.</p>	<p><del>42.4 For the purpose of this Article 42 <b>Affiliate</b> means with respect to any specified person, any other person who directly or indirectly through one or more intermediaries controls, or is controlled by, or is under common control with, such specified person. The term <b>control</b> means the possession, directly or indirectly, of the power to direct or cause the direction of the management and policies of a person, whether through the ownership of voting securities, by contract or otherwise; and the terms <b>controlling</b> and <b>controlled</b> have meanings correlative of the foregoing.</del></p>
--	---

<u>SVS Terms and Conditions</u>	<u>New draft</u>
<p><u>Article 4)</u> <u>Application for Special Voting Shares – Loyalty Register</u></p>	<p><u>Article 4)</u> <u>Application for Special Voting Shares – Loyalty Register</u></p>
<p>[omissis]</p>	<p>[omissis]</p>
<p>4.4 Upon receipt of the Election Form (including the Power of Attorney and the Intermediary’s confirmation, as referred to in clause 4.1), the Agent will examine the same and use its reasonable efforts to inform the relevant Shareholder, through his/her/its Intermediary, as to whether the Request is accepted or rejected (and, if rejected, the reasons why) within thirty Business Days of receipt of the above-mentioned documents. The Agent may reject a Request for reasons of incompleteness or incorrectness of the Election Form or the Intermediary confirmation, as referred to in clause 4.1 or in case of serious doubts with respect to the validity or authenticity of such documents. If the Agent requires further information from the relevant Shareholder in order to process the Request, then such Shareholder shall provide all necessary information and</p>	<p>4.4 Upon receipt of the Election Form (including the Power of Attorney and the Intermediary’s confirmation, as referred to in clause 4.1), the Agent will examine the same and use its reasonable efforts to inform the relevant Shareholder, through his/her/its Intermediary, as to whether the Request is accepted or rejected (and, if rejected, the reasons why) within thirty Business Days of receipt of the above-mentioned documents. The Agent may reject a Request for reasons of incompleteness or incorrectness of the Election Form or the Intermediary confirmation, as referred to in clause 4.1 or in case of serious doubts with respect to the validity or authenticity of such documents. If the Agent requires further information from the relevant Shareholder in order to process the Request, then such Shareholder shall provide all necessary information and</p>

<p>assistance required in connection therewith. A Request will be rejected if the Board determines that the relevant Shareholder (i) does not meet the Qualified Shareholding Obligation, and/or (ii) does not meet the Contract Obligation. In case of violation of the Qualified Shareholding Obligation, the refusal will be limited to the number of Ordinary Shares which will be held in violation of the Qualified Shareholding Obligation.</p>	<p>assistance required in connection therewith. <del>A Request will be rejected if the Board determines that the relevant Shareholder (i) does not meet the Qualified Shareholding Obligation, and/or (ii) does not meet the Contract Obligation. In case of violation of the Qualified Shareholding Obligation, the refusal will be limited to the number of Ordinary Shares which will be held in violation of the Qualified Shareholding Obligation.</del></p>
[omissis]	[omissis]

<b><u>Article 5)</u></b> <b><u>Allocation of Special Voting Shares A</u></b>	<b><u>Article 5)</u></b> <b><u>Allocation of Special Voting Shares A</u></b>
[omissis]	[omissis]
<p>5.3 On the SVS A Qualification Date, the Agent will, on behalf of both the Company and the relevant Qualifying Shareholder, effectuate the execution of a Deed of Allocation pursuant to which such number of Special Voting Shares A will be issued and allocated to the Qualifying Shareholder and will correspond to the number of new Qualifying Ordinary Shares A. The Board will refuse the issuance of Special Voting Shares A if the relevant Shareholder (i) does not meet the Qualified Shareholding Obligation or will no longer meet the Qualified Shareholding Obligation as a result of the acquisition of Special Voting Shares A, and/or (ii) does not meet the Contract Obligation. In case of violation of the Qualified Shareholding Obligation, the refusal will be limited to the number of Special Voting Shares A which will be held in violation of the Qualified Shareholding Obligation.</p>	<p>5.3 On the SVS A Qualification Date, the Agent will, on behalf of both the Company and the relevant Qualifying Shareholder, effectuate the execution of a Deed of Allocation pursuant to which such number of Special Voting Shares A will be issued and allocated to the Qualifying Shareholder and will correspond to the number of new Qualifying Ordinary Shares A. <del>The Board will refuse the issuance of Special Voting Shares A if the relevant Shareholder (i) does not meet the Qualified Shareholding Obligation or will no longer meet the Qualified Shareholding Obligation as a result of the acquisition of Special Voting Shares A, and/or (ii) does not meet the Contract Obligation. In case of violation of the Qualified Shareholding Obligation, the refusal will be limited to the number of Special Voting Shares A which will be held in violation of the Qualified Shareholding Obligation.</del></p>
[omissis]	[omissis]

<b><u>Article 6)</u></b> <b><u>Allocation of Special Voting Shares B</u></b>	<b><u>Article 6)</u></b> <b><u>Allocation of Special Voting Shares B</u></b>
[omissis]	[omissis]
6.3 On the SVS B Qualification Date, the Agent will, on behalf of the Company, issue a Conversion Statement pursuant to which the Special Voting Shares A corresponding to the number of Qualifying Ordinary Shares B will automatically convert into an equal number of Special Voting Shares B. The Board will refuse the conversion of Special Voting Shares A into Special Voting Shares B if the relevant Shareholder (i) does not meet the Qualified Shareholding Obligation or will no longer meet the Qualified Shareholding Obligation as a result of the conversion of Special Voting Shares A into Special Voting Shares B, and/or (ii) does not meet the Contract Obligation. In case of violation of the Qualified Shareholding Obligation, the refusal will be limited to the number of Special Voting Shares B which will be held in violation of the Qualified Shareholding Obligation.	6.3 On the SVS B Qualification Date, the Agent will, on behalf of the Company, issue a Conversion Statement pursuant to which the Special Voting Shares A corresponding to the number of Qualifying Ordinary Shares B will automatically convert into an equal number of Special Voting Shares B. <del>The Board will refuse the conversion of Special Voting Shares A into Special Voting Shares B if the relevant Shareholder (i) does not meet the Qualified Shareholding Obligation or will no longer meet the Qualified Shareholding Obligation as a result of the conversion of Special Voting Shares A into Special Voting Shares B, and/or (ii) does not meet the Contract Obligation. In case of violation of the Qualified Shareholding Obligation, the refusal will be limited to the number of Special Voting Shares B which will be held in violation of the Qualified Shareholding Obligation.</del>
[omissis]	[omissis]

<b><u>Article 7)</u></b> <b><u>Allocation of Special Voting Shares C</u></b>	<b><u>Article 7)</u></b> <b><u>Allocation of Special Voting Shares C</u></b>
[omissis]	[omissis]
7.3 On the SVS C Qualification Date, the Agent will, on behalf of the Company, issue a Conversion Statement pursuant to which the Special Voting Shares B corresponding to the number of Qualifying Ordinary Shares C will automatically convert into an equal number of Special Voting Shares C. The Board will refuse the conversion of Special Voting Shares B into Special Voting	7.3 On the SVS C Qualification Date, the Agent will, on behalf of the Company, issue a Conversion Statement pursuant to which the Special Voting Shares B corresponding to the number of Qualifying Ordinary Shares C will automatically convert into an equal number of Special Voting Shares C. <del>The Board will refuse the conversion of Special Voting Shares B into Special Voting</del>

<p>Shares C if the relevant Shareholder (i) does not meet the Qualified Shareholding Obligation or will no longer meet the Qualified Shareholding Obligation as a result of the conversion of Special Voting Shares B into Special Voting Shares C, and/or (ii) does not meet the Contract Obligation. In case of violation of the Qualified Shareholding Obligation, the refusal will be limited to the number of Special Voting Shares C which will be held in violation of the Qualified Shareholding Obligation.</p>	<p><del>Shares C if the relevant Shareholder (i) does not meet the Qualified Shareholding Obligation or will no longer meet the Qualified Shareholding Obligation as a result of the conversion of Special Voting Shares B into Special Voting Shares C, and/or (ii) does not meet the Contract Obligation. In case of violation of the Qualified Shareholding Obligation, the refusal will be limited to the number of Special Voting Shares C which will be held in violation of the Qualified Shareholding Obligation.</del></p>
<p>[omissis]</p>	<p>[omissis]</p>

<p><b>Article 8)</b> <b><u>Initial Allocation</u></b></p>	<p><b>Article 8)</b> <b><u>Initial Allocation</u></b></p>
<p>[omissis]</p>	<p>[omissis]</p>
<p>8.4 The Agent will, on behalf of both the Company and the Initial Electing Shareholders, effectuate the allocation of the Special Voting Shares A by way of execution of an Initial Deed of Allocation. Notwithstanding the aforementioned, the Board will refuse the registration of one or more Ordinary Shares in the Loyalty Register and/or refuse the allocation of Special Voting Shares A if the relevant Shareholder (i) does not meet the Qualified Shareholding Obligation or will no longer meet the Qualified Shareholding Obligation as a result of the allocation of Special Voting Shares A, and/or (ii) does not meet the Contract Obligation. In case of violation of the Qualified Shareholding Obligation, the refusal will be limited to the number of Ordinary Shares and/or Special Voting Shares A which will be held in violation of the Qualified Shareholding Obligation.</p>	<p><del>8.4 The Agent will, on behalf of both the Company and the Initial Electing Shareholders, effectuate the allocation of the Special Voting Shares A by way of execution of an Initial Deed of Allocation. Notwithstanding the aforementioned, the Board will refuse the registration of one or more Ordinary Shares in the Loyalty Register and/or refuse the allocation of Special Voting Shares A if the relevant Shareholder (i) does not meet the Qualified Shareholding Obligation or will no longer meet the Qualified Shareholding Obligation as a result of the allocation of Special Voting Shares A, and/or (ii) does not meet the Contract Obligation. In case of violation of the Qualified Shareholding Obligation, the refusal will be limited to the number of Ordinary Shares and/or Special Voting Shares A which will be held in violation of the Qualified Shareholding Obligation.</del></p>
<p>[omissis]</p>	<p>[omissis]</p>

<p align="center"><b><u>Article 11)</u></b> <b><u>Mandatory Retransfers of Special Voting Shares</u></b></p>	<p align="center"><b><u>Article 11)</u></b> <b><u>Mandatory Retransfers of Special Voting Shares</u></b></p>
<p>11.1 A Shareholder will no longer be entitled to hold Special Voting Shares and must offer and transfer his/her/its Special Voting Shares for no consideration (<i>om niet</i>) to either the Company or to a special purpose vehicle as referred to in Article 13.6 of the Articles in any of the following circumstances (each a <b>Mandatory Retransfer Event</b>):</p> <p>a) upon the de-registration from the Loyalty Register of Ordinary Shares in the name of that Shareholder in accordance with clause 9;</p> <p>b) upon any transfer by that Shareholder of Qualifying Ordinary Shares, except if such transfer is a transfer to a Loyalty Transferee as referred to in clause 12;</p> <p>c) upon the occurrence of a Change of Control in respect of that Shareholder;</p> <p>d) upon violation of the Qualified Shareholding Obligation; and</p> <p>e) upon violation of the Contract Obligation.</p>	<p>11.1 A Shareholder will no longer be entitled to hold Special Voting Shares and must offer and transfer his/her/its Special Voting Shares for no consideration (<i>om niet</i>) to either the Company or to a special purpose vehicle as referred to in Article 13.6 of the Articles in any of the following circumstances (each a <b>Mandatory Retransfer Event</b>):</p> <p>a) upon the de-registration from the Loyalty Register of Ordinary Shares in the name of that Shareholder in accordance with clause 9;</p> <p>b) upon any transfer by that Shareholder of Qualifying Ordinary Shares, except if such transfer is a transfer to a Loyalty Transferee as referred to in clause 12;</p> <p>c) upon the occurrence of a Change of Control in respect of that Shareholder;</p> <p><del>d) upon violation of the Qualified Shareholding Obligation; and</del></p> <p><del>e) upon violation of the Contract Obligation.</del></p>
<p>[omissis]</p>	<p>[omissis]</p>

<p align="center"><b><u>SVS Terms and Conditions</u></b> <b><u>Schedule 1</u></b></p>	<p align="center"><b><u>New draft</u></b></p>
<p>1.1 In these SVS Terms the following words and expressions shall have the following meanings set out below, except if the context requires otherwise:</p>	<p>1.1 In these SVS Terms the following words and expressions shall have the following meanings set out below, except if the context requires otherwise:</p>
<p>[omissis]</p>	<p>[omissis]</p>

<b>Contract Obligation</b> means the obligation of each Shareholder as referred to in Article 42.2 of the Articles.	<del><b>Contract Obligation</b> means the obligation of each Shareholder as referred to in Article 42.2 of the Articles.</del>
[omissis]	[omissis]
<b>Qualified Shareholding Obligation</b> means the obligation of each Shareholder as referred to in Article 42.1 of the Articles.	<del><b>Qualified Shareholding Obligation</b> means the obligation of each Shareholder as referred to in Article 42.1 of the Articles.</del>
[omissis]	[omissis]

<b><u>Terms and Conditions for the Initial Allocation of Special Voting Shares A - Mediaset</u></b>	<b><u>New draft</u></b>
<b>6. Registration procedure in the Loyalty Register</b>	<b>6. Registration procedure in the Loyalty Register</b>
[omissis]	[omissis]
After thirty calendar days of uninterrupted ownership, by the same shareholder (or its Loyalty Transferee), of Initial Electing Ordinary Shares starting from the effective date of the Merger, such shares will become qualifying ordinary shares (the <b>Qualifying Ordinary Shares</b> ) and – subject to the requesting shareholder meeting the Qualifying Shareholding Obligation and the Contract Obligation (pursuant to Article 8.4 of the “ <i>Terms and Conditions for Special Voting Shares</i> ”) – the holder thereof will receive one Special Voting Share A per each Qualifying Ordinary Share held.	After thirty calendar days of uninterrupted ownership, by the same shareholder (or its Loyalty Transferee), of Initial Electing Ordinary Shares starting from the effective date of the Merger, such shares will become qualifying ordinary shares (the <b>Qualifying Ordinary Shares</b> ) and — subject to the <del>requesting shareholder meeting the Qualifying Shareholding Obligation and the Contract Obligation</del> (pursuant to Article 8.4 of the “ <i>Terms and Conditions for Special Voting Shares</i> ”) — the holder thereof will receive one Special Voting Share A per each Qualifying Ordinary Share held.
[omissis]	[omissis]

<b><u>Terms and Conditions for the Initial Allocation of Special Voting Shares A – Mediaset España</u></b>	<b><u>New draft</u></b>
<b>6. Registration procedure in the Loyalty</b>	<b>6. Registration procedure in the Loyalty</b>

Register	Register
[omissis]	[omissis]
After thirty calendar days of uninterrupted ownership, by the same shareholder (or its Loyalty Transferee), of Initial Electing Ordinary Shares starting from the effective date of the Merger, such shares will become qualifying ordinary shares (the <b>Qualifying Ordinary Shares</b> ) and – subject to the requesting shareholder meeting the Qualifying Shareholding Obligation and the Contract Obligation (pursuant to Article 8.4 of the “ <i>Terms and Conditions for Special Voting Shares</i> ”) – the holder thereof will receive one Special Voting Share A per each Qualifying Ordinary Share held.	After thirty calendar days of uninterrupted ownership, by the same shareholder (or its Loyalty Transferee), of Initial Electing Ordinary Shares starting from the effective date of the Merger, such shares will become qualifying ordinary shares (the <b>Qualifying Ordinary Shares</b> ) and <del>—subject to the requesting shareholder meeting the Qualifying Shareholding Obligation and the Contract Obligation (pursuant to Article 8.4 of the “<i>Terms and Conditions for Special Voting Shares</i>”)—</del> the holder thereof will receive one Special Voting Share A per each Qualifying Ordinary Share held.
[omissis]	[omissis]

- (ii) amendment of the definition of “acting in concert” indicated under Article 1.1 of the Proposed Articles. Amendment of Article 1.1, first alinea, of the Proposed Articles.

<u>Proposed Articles</u>	<u>New draft</u>
<b><u>Article 1)</u></b> <b><u>Definitions and Construction</u></b>	<b><u>Article 1)</u></b> <b><u>Definitions and Construction</u></b>
1.1 In this Articles of Association, the following terms have the following meanings:	1.1 In this Articles of Association, the following terms have the following meanings:
<b>Acting In Concert</b> has the meaning given to it in 1:1 of the Act on Financial Supervision, being understood that similar voting behaviour, holding meetings to coordinate voting and joint public announcements will be considered Acting In Concert.	<b>Acting In Concert</b> has the meaning given to it in 1:1 of the Act on Financial Supervision, <del>being understood that similar voting behaviour, holding meetings to coordinate voting and joint public announcements will be considered Acting In Concert.</del>
[omissis]	[omissis]

- (iii) elimination of the Conventional MTO Threshold (set at 25% of the voting rights) so to align it with that provided for under Dutch law (*i.e.*, 30% of the voting rights). Amendment of Article 43 of the Proposed Articles:

<b><u>Proposed Articles</u></b>	<b><u>New draft</u></b>
<b><u>Article 43)</u></b> <b><u>Mandatory bid requirement</u></b>	<b><u>Article 43) Article 42</u></b> <b><u>Mandatory bid requirement</u></b>
43.1 In addition to any provision of law, any person who, either on its own or together with persons Acting In Concert, acquires or acquired after the seventh day of June two thousand and nineteen, either directly or indirectly, predominant control, shall make a public takeover bid for all the outstanding ordinary shares.	43.1 <del>42.1</del> In addition to any provision of law, any person who, either on its own or together with persons Acting In Concert, acquires or acquired after the seventh day of June two thousand and nineteen, either directly or indirectly, predominant control, shall make a public takeover bid for all the outstanding ordinary shares.
43.2 The obligation to make a public takeover bid as referred to in paragraph 1 shall lapse if the obliged person loses predominant control within thirty (30) calendar days after the obligation to make a public takeover bid under this Article 43 has become applicable to such person.	43.2 <del>42.2</del> The obligation to make a public takeover bid as referred to in paragraph 1 shall lapse if the obliged person loses predominant control within thirty (30) calendar days after the obligation to make a public takeover bid under this Article <del>43</del> <b>42</b> has become applicable to such person.
43.3 In this Article 43 predominant control means the right to exercise at least (i) twenty-five per cent (25%), or (ii) thirty per cent (30%) of the voting rights in the General Meeting. For the purpose of this provision Shares for which the voting rights and the right to participate in General Meetings are suspended will nevertheless be taken into account when calculating the percentages of predominant control.	43.3 <del>42.3</del> In this Article <del>43</del> <b>42</b> predominant control means the right to exercise at least <del>(i) twenty-five per cent (25%), or (ii) thirty per cent (30%)</del> of the voting rights in the General Meeting. <del>For the purpose of this provision Shares for which the voting rights and the right to participate in General Meetings are suspended will nevertheless be taken into account when calculating the percentages of predominant control.</del>
43.4 Unless otherwise appears from this Article 43, the definitions and terms used in this Article that relate to the Act on Financial Supervision will be interpreted in accordance with Section 1:1 of the Act on Financial Supervision.	43.4 <del>42.4</del> Unless otherwise appears from this Article <del>43</del> <b>42</b> , the definitions and terms used in this Article that relate to the Act on Financial Supervision will be interpreted in accordance with Section 1:1 of the Act on Financial Supervision.



<p>43.5 The public takeover bid that must be made in respect of this Article 43 must further be made in accordance with the provisions of the Act on Financial Supervision and the Public Takeover Bid Decree that apply to a mandatory public takeover bid as referred to in Section 1, paragraph (e), of the Public Takeover Bid Decree or substitute regulations.</p>	<p><del>43.5</del> <b>42.5</b> The public takeover bid that must be made in respect of this Article <del>43</del><b>42</b> must further be made in accordance with the provisions of the Act on Financial Supervision and the Public Takeover Bid Decree that apply to a mandatory public takeover bid as referred to in Section 1, paragraph (e), of the Public Takeover Bid Decree or substitute regulations.</p>
<p>43.6 Any person who incurs the obligation to make a public takeover bid is obliged to notify the Company of this immediately.</p>	<p><del>43.6</del> <b>42.6</b> Any person who incurs the obligation to make a public takeover bid is obliged to notify the Company of this immediately.</p>
<p>43.7 Any person who, either on its own or together with any person Acting in Concert, has the obligation to make a public takeover bid under this Article 43 and (a) does not meet or no longer meets the Qualified Shareholding Obligation, and/or (b) does not meet or no longer meets the Contract Obligation, must (i) dispose of the excess number of Shares that have led to the acquisition of predominant control after the seventh day of June two thousand and nineteen or (ii) take any other action which will result in him losing predominant control within five (5) business days upon written request from the Company (the <b>Obligation To Lose Predominant Control</b>).</p>	<p><del>43.7 Any person who, either on its own or together with any person Acting in Concert, has the obligation to make a public takeover bid under this Article 43 and (a) does not meet or no longer meets the Qualified Shareholding Obligation, and/or (b) does not meet or no longer meets the Contract Obligation, must (i) dispose of the excess number of Shares that have led to the acquisition of predominant control after the seventh day of June two thousand and nineteen or (ii) take any other action which will result in him losing predominant control within five (5) business days upon written request from the Company (the <b>Obligation To Lose Predominant Control</b>).</del></p>
<p>43.8 The Board is irrevocably authorised to effectuate the disposal of such number of Shares which will result in the relevant Shareholder losing predominant control if the Obligation To Lose Predominant Control has not been satisfied within a period of five (5) business days from the day that the Company has requested this in writing. The disposal of the Ordinary Shares will take place via the public market against a price obtained in good faith, and the Special Voting Shares will be transferred to</p>	<p><del>43.8 The Board is irrevocably authorised to effectuate the disposal of such number of Shares which will result in the relevant Shareholder losing predominant control if the Obligation To Lose Predominant Control has not been satisfied within a period of five (5) business days from the day that the Company has requested this in writing. The disposal of the Ordinary Shares will take place via the public market against a price obtained in good faith, and the Special Voting Shares will be transferred to</del></p>

the Company for no consideration.	<del>the Company for no consideration.</del>
-----------------------------------	--

- (iv) elimination of the enhanced majorities provided for under the Proposed Articles, in relation to the appointment and revocation of directors and to amendment of the articles of association. Amendment of Articles 15.2, 15.6, and 40.1 of the Proposed Articles, and introduction of an enhanced majority to be provided in case of resolutions aimed at re-introducing restrictions similar to those whose elimination is proposed (*i.e.*, Qualified Shareholding Obligation, Contractual Obligation and thresholds for takeover bids lower than those provided for by law):

<u>Proposed Articles</u>	<u>New draft</u>
<b><u>Article 15)</u></b> <b><u>Appointment, Suspension and Removal of Directors</u></b>	<b><u>Article 15)</u></b> <b><u>Appointment, Suspension and Removal of Directors</u></b>
[omissis]	[omissis]
15.2 The Board will nominate a candidate for each vacant seat. A nomination by the Board will be binding. However, the General Meeting of Shareholders may deprive the nomination of its binding character by a resolution passed with a two-third majority of the votes validly cast without a quorum being required. If the binding nomination is not deprived of its binding character, the person nominated will be deemed appointed. If the nomination is deprived of its binding character, the Board will be allowed to make a new binding nomination.	15.2 The Board will nominate a candidate for each vacant seat. A nomination by the Board will be binding. However, the General Meeting of Shareholders may deprive the nomination of its binding character by a resolution passed with <del>a two-third</del> <b>the</b> majority of the votes validly cast without a quorum being required. If the binding nomination is not deprived of its binding character, the person nominated will be deemed appointed. If the nomination is deprived of its binding character, the Board will be allowed to make a new binding nomination.
[omissis]	[omissis]
15.6 Each Director may be suspended or removed by the General Meeting of Shareholders at any time. A resolution of the General Meeting of Shareholders to suspend or remove a Director other than pursuant to a proposal by the Board requires a two-third majority of the votes	15.6 Each Director may be suspended or removed by the General Meeting of Shareholders at any time. A resolution of the General Meeting of Shareholders to suspend or remove a Director other than pursuant to a proposal by the Board requires <del>a two-third</del> <b>the</b> majority of the

validly cast without a quorum being required. An Executive Director may also be suspended by the Board. A suspension by the Board may at any time be discontinued by the General Meeting of Shareholders.	votes validly cast without a quorum being required. An Executive Director may also be suspended by the Board. A suspension by the Board may at any time be discontinued by the General Meeting of Shareholders.
[omissis]	[omissis]

<b><u>Article 40)</u></b> <b><u>Amendment of Articles of Association</u></b>	<b><u>Article 40)</u></b> <b><u>Amendment of Articles of Association</u></b>
<p>40.1 The General Meeting may pass a resolution to amend the Articles of Association but only on a proposal of the Board. Any such proposal must be stated in the notice of the General Meeting of Shareholders. A resolution of the General Meeting to amend the Articles of Association requires a majority of not less than two-thirds of the votes validly cast, if less than one-half of the Company's issued capital is represented at the meeting.</p>	<p>40.1 The General Meeting may pass a resolution to amend the Articles of Association but only on a proposal of the Board. Any such proposal must be stated in the notice of the General Meeting of Shareholders. A resolution of the General Meeting to amend the Articles of Association requires a <del>the</del> majority of <del>not less than two-thirds</del> of the votes validly cast, <del>if less than one-half of the Company's issued capital is represented at the meeting.</del></p> <p><b>However, resolutions of the General Meeting to amend the Articles of Association providing for:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>(i) limitations on the percentage of voting rights to which shareholders may be entitled, either individually or acting in concert with others;</b></li> <li><b>(ii) obligations – additional to, or other than those prescribed under applicable law – to make a public takeover bid for the company's shares; or</b></li> <li><b>(iii) the suspension of the right to attend and/or vote at any General Meeting due to the breach, either actual or challenged, of any contractual agreement between the Company and the Shareholder holding the such participation and/or voting rights,</b></li> </ul>

	may only be adopted with a three-quarter majority of the votes validly cast, irrespective of the aggregate issued shares attending or represented at such General Meeting.
[omissis]	[omissis]

- (v) elimination of the penalty clause provided for under Article 13 of the SVS Terms and Conditions and, therefore, of Article 13 of the SVS Terms and Conditions.

<b><u>SVS Terms and Conditions</u></b>	<b><u>New draft</u></b>
<b><u>Article 13)</u></b> <b><u>Breach, Compensation payment</u></b>	<b><u>Article 13)</u></b> <b><u>Breach, Compensation payment</u></b>
13.1 In the event of a breach of any of the obligations of a Shareholder, that Shareholder must pay to the Company an amount for each Special Voting Share affected by the relevant breach (the <b>Compensation Amount</b> ), which amount is the average closing price of an Ordinary Share on the Mercato Telematico Azionario of the Borsa Italiana Stock Exchange calculated on the basis of the period of twenty (20) trading days prior to the day of the breach or, if such day is not a Business Day, the preceding Business Day, such without prejudice to the Company's right to request specific performance.	<del>13.1 In the event of a breach of any of the obligations of a Shareholder, that Shareholder must pay to the Company an amount for each Special Voting Share affected by the relevant breach (the <b>Compensation Amount</b>), which amount is the average closing price of an Ordinary Share on the Mercato Telematico Azionario of the Borsa Italiana Stock Exchange calculated on the basis of the period of twenty (20) trading days prior to the day of the breach or, if such day is not a Business Day, the preceding Business Day, such without prejudice to the Company's right to request specific performance.</del>
13.2 Clause 13.1 constitutes a penalty clause ( <i>boetebeding</i> ) as referred to in section 6:91 of the Dutch Civil Code. The Compensation Amount payment shall be deemed to be in lieu of, and not in addition to, any liability ( <i>schadevergoedingsplicht</i> ) of the relevant Shareholder towards the Company in respect of the relevant breach - so that the provisions of this clause 13 shall be deemed to be a "liquidated damages" clause ( <i>schadevergoedingsbeding</i> ) and not a "punitive	<del>13.2 Clause 13.1 constitutes a penalty clause (<i>boetebeding</i>) as referred to in section 6:91 of the Dutch Civil Code. The Compensation Amount payment shall be deemed to be in lieu of, and not in addition to, any liability (<i>schadevergoedingsplicht</i>) of the relevant Shareholder towards the Company in respect of the relevant breach - so that the provisions of this clause 13 shall be deemed to be a "liquidated damages" clause (<i>schadevergoedingsbeding</i>) and not a "punitive</del>

damages” clause ( <i>strafbeding</i> ).	damages” clause ( <i>strafbeding</i> ).
13.3 To the extent possible, the provisions of section 6:92, subsections 1 and 3 of the Dutch Civil Code shall not apply.	<del>13.3 To the extent possible, the provisions of section 6:92, subsections 1 and 3 of the Dutch Civil Code shall not apply.</del>

### III.3 Additional elements

23. In addition to the above, the Board of Directors of Mediaset acknowledged the remarks made both in relation to the composition of the board of directors of MFE following the Merger and in relation to the modalities whereby such board of directors will submit to the shareholders’ meeting its designations proposals for the renewal, upon expiry, or for replacement of its members.
24. With reference to the first aspect (the composition of the board of directors of MFE following the Merger), the Board of Directors of Mediaset verified the possibility to amend the composition communicated on 7 June 2019 in order to encourage a greater participation of independent directors, as this category is defined in the Dutch Corporate Governance Code. These checks were successful and, thus, the board of directors of MFE, immediately after the effective date of the Merger, is expected to be composed as follows: Pier Silvio Berlusconi, Marco Giordani, Gina Nieri, Niccolò Querci, Stefano Sala and Paolo Vasile, who are expected to be the initial executive directors; Marina Berlusconi, Fedele Confalonieri and Danilo Pellegrino, who are expected to be the initial non-executive directors; and Marina Brogi, Consuelo Crespo Bofil, Alessandra Piccinino, Javier Diez de Polanco and Carlo Secchi, who are expected to be the initial non-executive independent directors.
25. With reference to the second aspect (designation proposals which the board of directors of MFE will submit to the shareholders’ meeting for the renewal, upon expiry, or for replacement of its members), it is expected that immediately after the Merger effective date, the board of directors of MFE will adopt *ad hoc* regulations which – with the aim at achieving a greater alignment to the Dutch best practice, and with a view to encourage a greater participation of independent directors – governs: (i) the composition of the board of directors, and (ii) the procedures for proposing designations of new members to the general shareholders’ meeting in case of renewal, upon expiry, or replacement, so to ensure that, in the long run, the majority of the board of directors be composed of non-executive directors and, among them, the majority be independent (in accordance with the definition laid down in the Dutch Corporate Governance Code) also in case of replacement of single directors.
26. Once more, the above is only aimed at facilitating the timely implementation of the project with the widest possible approval by shareholders.

### IV. Assessments on the withdrawal rights

27. The shareholders’ meeting to which you have been called will not approve a new cross-border merger; on the contrary, the Resolution Proposal (i) only concerns some

specific amendments to organizational aspects of the corporate structure of MFE, as resulting company from the Merger and, consequently, (ii) does not affect the cross-border nature of the Merger nor the terms and conditions of the Merger (other than those indicated above).

28. As such, the approval of the Resolution Proposal, in accordance with Article 2377, paragraph 8, and Article 2502, paragraph 2, of the Italian civil code, as indicated in this Report, (i) does not affect the grounds on which Mediaset shareholders have already exercised their withdrawal rights following the approval of the Merger by the extraordinary meeting of shareholders of Mediaset, held on 4 September 2019, and (ii) does not entail any of the conditions provided for the exercise of the withdrawal right under Article 2437 of the Italian civil code and Article 5 of the Legislative Decree 108: consequently, Mediaset shareholders who do not participate in the adoption of the Resolution Proposal, as referred to in this Report, will not be entitled to exercise their withdrawal rights.
29. Mediaset shares, in relation to which withdrawal rights have already been exercised during the exercise period, ended on 21 September 2019, will be acquired by MFE (and by Mediaset shareholders who elected to purchase them within the statutory offer – on an option-right basis and on a pre-emptive right basis – ended on 6 November 2019) upon effectiveness of the Merger and conditional upon completion of the same, at the withdrawal price equal to Euro 2.770 per share. In this regard, it should be noted that rights of intervention and voting rights attached to such shares may be exercised at the shareholders' meeting called on 10 January 2020.
30. If the Merger is not consummated, Mediaset shares in relation to which the withdrawal rights have been exercised will continue to be held by Mediaset shareholders who exercised such rights; no payment will be made to such shareholders.
31. As regards Mediaset España shareholders, the approval of the resolution proposal to be submitted to the extraordinary meeting of shareholders of Mediaset España, in terms akin to the Resolution Proposal (see *sub* 6 above), will not entitle Mediaset España shareholders to exercise their withdrawal rights.

Despite so, it is envisaged that Mediaset España shareholders who – following the publication (on 10 September 2019) of an announcement relating to the approval of the Merger – exercised their withdrawal rights (all of them being minority shareholders) will be allowed, during a specific time frame yet to be determined, to revoke the exercise of their withdrawal rights and, therefore, to be considered again as shareholders of Mediaset España.

## **V. Assessments on shareholders, creditors and employees**

32. The approval of the Resolution Proposal, as referred to in this Report, will not in any way affect the assessments already made in the Report with respect to the rights to which Mediaset shareholders (who will become MFE shareholders) will be entitled following the effective date of the Merger, as a consequence of the Dutch nationality of MFE. In particular, the proposed amendments do not affect the economics of the

Merger and do provide for any constraints on shareholders. Rather, the proposed amendments envisage the deletion of certain provisions which, despite being held valid and responding to a specific interest shared by the merging companies, were objected by Vivendi and SimonFid; such provisions are envisaged to be deleted by accepting – and going beyond – the proposals suggested by the Court of Milan, on the assumption that a prompt completion of the Merger prevails over its individual components.

33. For further information on the differences between the rights currently enjoyed by Mediaset shareholders and the rights to which they will be entitled as holders of MFE shares (without prejudice to the amendments indicated in this Report), reference is made to the Explanatory Report and to the documentation that has been made available in relation to the Merger.
34. Furthermore, the approval of the Resolution Proposal, as referred to in this Report, will not in any way affect the assessments already made in the Explanatory Report with respect to creditors. In particular, the proposed resolution indicated in this Report does not give rise to any prejudice, neither of a financial nor of an asset nature, for the merging companies.
35. Conclusively, the approval Resolution Proposal, as referred to in this Report, will not in any way affect the assessments already made in the Explanatory Report with respect to Mediaset and Mediaset España's employees.

## **VI. Conditions precedent to the Merger and update on the Merger process**

36. In relation to the conditions precedent to the Merger, as indicated under Paragraph 17.1 of the Common Cross-Border Merger Plan as well as under Paragraph 1.2 of the Report, and with particular respect to that relating to the aggregate maximum amount of cash to be paid by Mediaset and Mediaset España to their respective shareholders exercising their withdrawal rights and/or to their respective creditors exercising their right of opposition to the Merger, the following should be noted.
37. With reference to Mediaset
  - (i) Following registration with the Companies' Register of Milan of the minutes of the extraordinary meeting of the shareholders of Mediaset held on 4 September 2019, occurred on 6 September 2019, (i) the term for the exercise of the withdrawal right, granted to Mediaset shareholders who did not participate in the adoption of the Merger, and (ii) the term for the exercise of the right of opposition to the Merger, granted to creditors of Mediaset whose credits arose prior to the date of filing of the Common Cross-Border Merger Plan, started running.
  - (ii) Withdrawal rights were exercised in relation to No. 492,691 Mediaset shares and no opposition was filed by creditors. Neither Vivendi nor SimonFid exercised their withdrawal rights.

- (iii) Upon expiration of the statutory rights' offer period, Mediaset shareholders who did not exercise their withdrawal rights elected to purchase No. 239,092 Mediaset shares in relation to which withdrawal rights were exercised.
  - (iv) As required under Italian law, the No. 253,599 outstanding Mediaset shares which remained unsold in the context of the rights' offer will be acquired by MFE upon effectiveness of the Merger (and conditional upon completion of the same) at the withdrawal price, equal to Euro 2.770 per share.
38. With reference to Mediaset España
- (i) Following publication, on the Official Gazette of the Spanish Commercial Registry (*Boletín Oficial del Registro Mercantil*), of an announcement relating to the approval of the Merger by the general meeting of shareholders of Mediaset España, occurred on 10 September 2019, (i) the term for the exercise of the withdrawal right, granted to Mediaset España shareholders who voted against the Merger, and (ii) the term for the exercise of the right of opposition to the Merger, granted to creditors of Mediaset España whose credits arose prior to the date of publication of the Common Cross-Border Merger Plan, started running.
  - (ii) Withdrawal rights were exercised in relation to No. 39,025,777 Mediaset España shares and no opposition was filed by creditors. Vivendi did not exercise the withdrawal right in relation to its Mediaset España shares.
  - (iii) As required under Spanish law, Mediaset España shares in relation to which withdrawal rights were exercised will be acquired by Mediaset España, prior to the effective date of the Merger, at the withdrawal price, equal to Euro 6.5444 per share and, thus, for an aggregate cash disbursement of Euro 255,400,295.00.
  - (iv) The number of Mediaset España withdrawn shares and the aggregate amount of cash to be paid by Mediaset España may be adjusted following the expiration of the term granted to Mediaset España withdrawing shareholders for revoking the exercise of their withdrawal rights, as indicated under Paragraph 31 above.
39. In any case, the completion of the Merger remains subject to the satisfaction (or to the waiver, as the case may be) of the other conditions precedent to the Merger, as provided for under the Common Cross-Border Merger Plan, and in case of approval of the Resolution Proposal, will further require – without prejudice to this Report – that the amendments to the Proposed Articles, the SVS Terms and Conditions, the “*Terms and Conditions for the Initial Allocation of Special Voting Shares A - Mediaset*” and the “*Terms and Conditions for the Initial Allocation of Special Voting Shares A – Mediaset España*”, as referred to in this Report, are further approved by the general meeting of shareholders of Mediaset España, called on 5 February 2020, and by the general meeting of shareholders of DutchCo (which is a wholly-owned direct subsidiary of Mediaset).



## VII. Decision-making process carried out in drafting the proposed amendments

40. With reference to the extraordinary meeting of shareholders of Mediaset, at the meeting on 22 November 2019, the Board of Directors of Mediaset approved the Resolution Proposal, as indicated in this Report, unanimously. Once more, the industrial strategy of the Merger was welcomed by all directors.
41. With reference to the extraordinary meeting of shareholders of Mediaset España, a resolution proposal akin to the Resolution Proposal will have to be approved by the board of directors of Mediaset España – upon proposal of the Merger Committee – with the abstention of the so-called proprietary directors, appointed by Mediaset, and of the executive directors, in accordance with the best practice and with Spanish applicable law.

## VIII. The proposed resolution for the item on the agenda

The proposed resolution to be submitted to your approval is attached herein below.

*“The shareholders’ meeting*

*resolves*

1. *to approve, in accordance with Article 2377, paragraph 8, and Article 2502, paragraph 2, of the Italian civil code, the following amendments to the common merger plan relating to the cross-border merger by absorption of “Mediaset S.p.A.” and “Mediaset España Comunicación, S.A.” with and into “Mediaset Investment N.V.” (which will – upon effectiveness of the merger – be renamed “MFE - MEDIAFOREUROPE N.V.”), a Dutch wholly-owned direct subsidiary of “Mediaset S.p.A.”, having its official seat in Amsterdam (the Netherlands) and its principal offices at viale Europa 46, 20093 Cologno Monzese (Milan – Italy), registered in the Dutch commercial register under number 70347379, which common merger plan was approved by the extraordinary meeting of shareholders of “Mediaset S.p.A.” held on 4 September 2019 – as results from the minutes executed by Notary public Mr. Arrigo Roveda of Milan dated 5 September 2019 (No. 54665/20368 of repertory) – whose resolution was registered with the Companies’ Register of Milan, Monza, Brianza and Lodi on 6 September 2019; more precisely, to approve amendments to certain articles of the proposed version of the articles of association of “Mediaset Investment N.V.” (which will be renamed “MFE - MEDIAFOREUROPE N.V.”), attached as Schedule 2 to the merger plan (the **Proposed Articles**); to certain articles of the “Terms and Conditions for Special Voting Shares”, attached as Schedule 5 to the merger plan (the **SVS Terms and Conditions**); and to certain clauses of the “Terms and Conditions for the Initial Allocation of Special Voting Shares A - Mediaset” and of the “Terms and Conditions for the Initial Allocation of Special Voting Shares A – Mediaset España”, attached as Schedule 3 and Schedule 4 to the merger plan, respectively, relating to:*
  - (i) *the elimination from the Proposed Articles, the SVS Terms and Conditions, the “Terms and Conditions for the Initial Allocation of Special Voting Shares A - Mediaset” and the “Terms and Conditions for the Initial Allocation of Special Voting Shares A – Mediaset España”, of all references to the Qualified Shareholding Obligation and the Contractual Obligation, to be considered together*

*with the sanctions provided for in the event of a breach of the same, thus amending articles 13, 42 and 43 of the Proposed Articles, articles 4.4, 5.3, 6.3, 7.3, 8.4, 11.1, sub d) and e) of the SVS Terms and Conditions (as well as of article 1.1 of Schedule 1 to the same), and Paragraph 6 of the “Terms and Conditions for the Initial Allocation of Special Voting Shares A - Mediaset” and the “Terms and Conditions for the Initial Allocation of Special Voting Shares A – Mediaset España”;*

- (ii) the amendment of the definition of “acting in concert” provided under Article 1.1 of the Proposed Articles, thus amending article 1.1, first alinea, of the Proposed Articles;*
- (iii) the elimination of the conventional threshold (set at 25% of voting rights) triggering the obligation to launch a takeover bid, as set out under article 43 of the Proposed Articles, thus amending article 43 (article 42 of the amended version) of the Proposed Articles;*
- (iv) the elimination of the enhanced majorities provided for under the Proposed Articles in relation to the appointment and revocation of directors and to the amendment of the articles of association, thus amending articles 15.2, 15.6, and 40.1 of the Proposed Articles, and the introduction of an enhanced majority to be provided in case of resolutions aimed at re-introducing restrictions similar to those whose elimination is proposed under (i) and (iii) above;*
- (v) the elimination of the penalty clause provided for under article 13 of the SVS Terms and Conditions, thus amending the same article,*

*all the above as results from the explanatory report of the board of directors, made available at the company’s registered office and on the company website on 5 December 2019, which has been drawn up so to illustrate – on a comparative basis – the text of the Proposed Articles, the SVS Terms and Conditions, the “Terms and Conditions for the Initial Allocation of Special Voting Shares A - Mediaset” and the “Terms and Conditions for the Initial Allocation of Special Voting Shares A – Mediaset España”, attached to the merger plan approved on 4 September 2019, with evidence (in bold and in the right column) of the proposed amendments.*

*All the other terms and conditions – as approved by the extraordinary meeting of shareholders on 4 September 2019, and laid down in the common cross-border merger plan and in the explanatory report of the board of directors, approved by the board of directors on 7 June 2019 – remain unaltered;*

- 2. to grant to the board of directors, and on its behalf to its Chairman, its Vice-Chairman and its Chief Executive Officer pro tempore in office, as well as to the director Marco Giordani, severally and not jointly – each of them being entitled to appoint special attorneys to this end – with all other necessary powers in order to execute the present resolution (also confirming, as far as necessary, the powers granted to the same with the resolution adopted on 4 September 2019) so to execute the merger, in accordance with the applicable laws and the contents of the common merger plan, and with the power and authority – in particular – to verify and ascertain the satisfaction or the waiver (to the extent provided) of each condition precedent referred to in the common cross-border merger plan, to issue and sign deeds and statements with respect to such circumstance, to establish the effects of the transaction, to execute and sign deeds and documents*

*in general and to carry out anything necessary, or even only appropriate, in order to properly complete the transaction”.*

\*\* \* \*\*

Milan, 22 November 2019

On behalf of the Board of Directors of Mediaset  
the Chairman  
Fedele Confalonieri